



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 5 settembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali.	» 4

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 18
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara.	» 29

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche.	» 46
— Consigli notarili.	» 47

Rettifiche	» 47
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 47
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento

Capitale sociale L. 107.415.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1839 vol. XII del reg. delle società
presso il Tribunale di Trento

Codice fiscale 00210880225

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della Società, in via Berlino n. 10, Trento, in prima convocazione, il giorno 25 settembre 1995, ad ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 settembre 1995, ad ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica agli articoli 1 e 4 dello statuto;
2. Integrazione dell'oggetto sociale con modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

3. Nomina di quattro consiglieri di amministrazione per il triennio 1995-1997;
4. Integrazione del Collegio sindacale;
5. Il ruolo ed i compiti dell'autostrada del Brennero nella politica dei trasporti di merci e persone attraverso l'asse del Brennero e le necessarie ripercussioni sul piano economico e finanziario. Delibera dei criteri e degli indirizzi;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il tesoriere, Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., sede di Trento, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea medesima.

Trento, 28 agosto 1995

Il presidente: dott. Ferdinand Willcit.

S-19741 (A pagamento).

NOVACHEM - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona n. 28732 registro società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 settembre 1995, alle ore 15, in Verona, via A. Fleming, n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di un dividendo tratto dalla riserva straordinaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano - Sede di Verona.

Verona, 11 agosto 1995

L'amministratore unico: dott. E. Rottoli.

S-19766 (A pagamento).

AZIENDE CARTARIE RIUNITE ITALIANE (A.C.R.I.)**Società per azioni**

Sede legale in Bergamo, via dei Partigiani, n. 4
 Capitale sociale L. 208.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. delle società del Tribunale di Bergamo al n. 13225
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 231817 del reg. ditte
 Codice fiscale n. 80061270155
 Partita I.V.A. n. 00763620168

Si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale di via Partigiani, n. 4, il giorno 28 settembre 1995, alle ore 9, in prima convocazione, ed il giorno 29 settembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede legale.

L'amministratore unico: Enrico Catapano.

S-19768 (A pagamento).

S.A.I.S. - SOCIETÀ AGRICOLA ITALIANA SEMENTI**Società per azioni**

Cesena, via Ravennate n. 214
 Capitale sociale L. 2.224.000.000 interamente versato
 Tribunale di Forlì n. 1488
 Codice fiscale n. 00127800407

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cesena, via Ravennate n. 214, per il giorno 27 settembre 1995, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 settembre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1995; relazione sulla gestione; relazione dei sindaci;
2. Elezione dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cesena, 25 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Santini

S-19767 (A pagamento).

TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 1348/90
 Codice fiscale n. 05897290010

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 26 settembre 1995, alle ore 15, presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relative relazioni;
 Adempimenti di cui agli articoli 2446/2447 del C.C.;
 Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 12 ottobre, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Mallarini

G-788 (A pagamento).

LIGURE PIEMONTESE LATERIZI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre, 33/3a
 Capitale sociale L. 1.339.500.000
 Tribunale di Genova n.ri 54648/73090
 Codice fiscale n. 00098850092

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cairo Montenotte, presso la sede amministrativa, per il giorno giovedì 28 settembre 1995, alle ore 11, ed occorrendo, per il giorno 5 ottobre 1995, stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli emolumenti per gli amministratori a partire dal 1° agosto 1995;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Aprosio

G-794 (A pagamento).

ELETTROSIDERURGICA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale L. 6.406.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria delle società commerciali
 del Tribunale di Milano al n. 352693
 Codice fiscale n. 009029700941

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Arrigo Boito, n. 8, il giorno 25 settembre 1995, alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, il giorno 29 settembre 1995, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di azione sociale di responsabilità ex art. 2393 Codice civile;
2. Nomina di nuovo/i amministratore/i;
3. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francois Bour

M-7522 (A pagamento).

CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Loggia n. 1
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Cancelleria società Tribunale di Brescia n. 34534
 C.C.I.A.A. n. 298708
 Codice fiscale 02857260174

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti del Consorzio Brescia Mercati S.p.a., con sede in Brescia, piazza Loggia n. 1, sono convocati in assemblea presso la sala riunioni n via Orzinuovi n. 86, Brescia, per il giorno 24 settembre 1995, alle ore 23, ed eventualmente, ove mancasse il numero legale, il giorno 25 settembre 1995 alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto societario. Delibere conseguenti.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Brescia, 22 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cesare Meini

C-20605 (A pagamento).

INTERIM INTERVENTI IMMOBILIARI E MOBILIARI**Società per azioni**

Sede legale in Brescia, via Giovanni Pascoli n. 1/C
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia registro società n. 10617
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 197359
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487270175

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via L. Einaudi n. 26, presso lo studio notarile del dottor Giuseppe Ciociola, per il giorno 22 settembre 1995, alle ore 17,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 settembre 1995, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da lire 6.500.000.000 a lire 9.031.540.000, a pagamento, mediante emissione di numero 253.154 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna, con sovrapprezzo di lire 2.424.67015 per ogni azione, e con esclusione del diritto di opzione, ex art. 2441, quinto comma del C.C.; provvedimenti consequenziali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Palotti rag. Franco.

C-20612 (A pagamento).

SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede: Catania, c.da Torrazze - Strada provinciale passo Martino
 Capitale sociale L. 4.581.849.085 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Catania n. 11868 registro società
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01132010875

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale dell'Ente di sviluppo Agricolo E.S.A. - sito in Palermo, via della Libertà n. 203, per il giorno 26 settembre 1995, ad ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 3 ottobre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti connessi con la situazione di liquidazione.

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio 1994;
2. Comunicazioni del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Siciliana Zootecnica S.p.a.
 Il liquidatore: prof. Alberto Runza

S-19816 (A pagamento).

CARTIERA DELL'ANIA - S.p.a.

Sede sociale Ponte all'Ania - Comune di Barga (LU)
 Capitale sociale L. 7.380.000.000 interamente versato
 Registro società n. 19425 Tribunale di Lucca
 Codice fiscale 09722460152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso lo studio Ragghianti in Lucca, via San Sebastiano n. 5, per le ore 16,30 del giorno 21 settembre 1995, e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora del giorno 22 settembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di eventuali modifiche allo Statuto sociale;
2. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
3. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Claudio Gaggini

S-19829 (A pagamento).

TERME BORMIESI - S.p.a.

Bormio, via Stelvio n. 10

Capitale sociale deliberato L. 7.500.000.000, versato L. 4.539.752.000
Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 229 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Bormio, via Stelvio n. 10, per il giorno 22 settembre 1995, alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 23 settembre 1995, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organi sociali.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Gandolfi

S-19836 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI BARI

Società Cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 162.690.352.653

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari

Elenco 29/60 - C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del D.-L. n. 385/93, comunica che, con decorrenza 28 agosto 1995, verranno effettuate le seguenti variazioni di condizioni alla clientela:

tassi attivi: aumento di punti 0,50 per tutte le forme tecniche di utilizzo; restano invariati il Prime Rate ed il Top Rate Banca;

depositi a risparmio liberi e vincolati: spese di tenuta conto, da applicarsi ad ogni liquidazione ed in estinzione, nella misura di L. 20.000.

In fase di liquidazione le eventuali spese eccedenti gli interessi netti verranno accantonate e recuperate all'atto della successiva liquidazione o, all'atto dell'estinzione del rapporto, con prelievo dal capitale.

Bari, 24 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Vincenzo Mosca.

S-19769 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. 01951700549

*Avviso (ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)
Modifica delle condizioni contrattuali economiche*

Si avverte la rispettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia ha definito la nuova misura dei canoni delle cassette di sicurezza, a decorrere dal II semestre 1995:

cassetta piccola: annuale L. 60.000/sem.le L. 35.000;

cassetta media: annuale L. 100.000/sem.le L. 60.000;

cassetta grande: annuale L. 180.000/sem.le L. 100.000;

box: annuale L. 250.000/sem.le L. 150.000.

Maggiorazione annua per cointestazione o deleghe: L. 10.000.

Perugia, 14 agosto 1994

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
Il presidente: dott. Luciano Sabatini

S-19738 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Sede in Boves (CN), piazza Italia

Iscritta all'Albo nazionale delle banche

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che con decorrenza 16 agosto 1995 viene apportato un aumento generalizzato di 50 centesimi dei tassi applicati sulle operazioni di credito a breve termine.

Il direttore: Girauda Franco.

S-19770 (A pagamento).

FINANZIARIA DI CITTADELLA - S.p.a.

Sede in Vicenza S.Ila dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale 00161750245

SOCIETÀ FERRIERA DI CITTADELLA - S.p.a.

Sede in Vicenza S.Ila dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 2.720.000.000

Codice fiscale 01274060241

*Pubblicazione di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finanziaria di Cittadella S.p.a. con sede legale in Vicenza S.Ila dell'Isola n. 1, capitale sociale interamente versato di L. 500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 4339 reg. soc., codice fiscale n. 00161750245;

Società incorporanda: Società Ferriera di Cittadella S.p.a., con sede legale in Vicenza S.lla dell'Isola n. 1, capitale sociale interamente versato L. 2.720.000.000 iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 11728 reg. soc., codice fiscale 01274060241.

2. Motivi della fusione: possedendo la Finanziaria di Cittadella l'intero capitale sociale della società Ferriera di Cittadella, appare opportuno, ai fini della razionalizzazione delle strutture gestionali ed amministrative, di un migliore equilibrio finanziario della società incorporante e quindi di una riduzione dei costi, avuto riguardo anche alla nuova normativa emanata con D.-L. 41/95 convertito con modificazioni nella legge n. 85/1995, procedere alla fusione fra le due società, mediante incorporazione della Società Ferriera di Cittadella S.p.a. nella Finanziaria di Cittadella S.p.a.

3. Statuto: lo statuto vigente della società incorporante è quale trovasi allegato al verbale di assemblea straordinaria in data 30 novembre 1994 n. 127981 di repertorio notaio Giampaolo Boschetti registrato a Vicenza il 13 dicembre 1994 al n. 4379 atti pubblici, iscritto al Tribunale di Vicenza il 29 dicembre 1994 e che in copia conforme, per estratto, viene allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale, precisandosi che in data 16 maggio 1995 con atto n. 130205 di repertorio Giampaolo Boschetti in corso di omologa, è stato ridotto il capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 373.450.000 e pertanto in caso di omologa lo statuto sociale ora allegato sarà variato di conseguenza.

Le mutate esigenze operative derivanti alla società incorporante dalla progettata fusione consigliano per motivi commerciali, tecnici, operativi le seguenti ulteriori modifiche al suddetto statuto:

l'adozione, in luogo di quella attuale, della seguente nuova denominazione sociale: Ferriera di Cittadella S.p.a. con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto vigente.

la modifica dell'oggetto sociale sostituito con l'attività della incorporanda con conseguente modifica dell'art. 2.

Pertanto il nuovo testo degli artt. modificati dello statuto sociale sarà il seguente:

Art. 1) È costituita una società per azioni con la denominazione Ferriera di Cittadella S.p.a.;

Art. 2) La società ha per oggetto la laminazione a caldo e a freddo di nastri e profilati in acciaio e ferro, prodotti metallurgici e trattamento acciai, sia in proprio che per conto terzi, ed ogni altra attività industriale, commerciale, affine, inerente e conseguente.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

Ha facoltà di assumere sia direttamente che indirettamente ai fini di stabile investimento e non di negoziazione o collocamento interessenze e partecipazioni anche azionarie e in altre società od imprese italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, prestare garanzie reali o personali a favore di terzi, qualora l'interesse della società lo esiga.

Restano comunque esclusi dall'oggetto sociale, l'esercizio delle attività di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1, la raccolta di risparmio tra il pubblico, l'acquisto e la vendita, mediante offerta al pubblico, di valori mobiliari diversi dalle azioni o dalle obbligazioni e di altre attività finanziarie a norma dell'art. 12 della legge 23 marzo 1983 n. 77.

Gli effetti delle modifiche statutarie di cui sopra si produrranno solo quando la fusione avrà effetto a sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

4. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante la totalità delle azioni della società incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di azioni da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma, Codice civile.

5. Imputazione a bilancio: fermo restando quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995 a sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, Codice civile.

Ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà pure effetto dal 1° gennaio 1995.

6. Non sussistono particolari categorie di azionisti cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Varie: stante quanto sopra riportato, trattandosi di fusione per incorporazione a sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio di denaro né ad alcuna assegnazione di azioni della incorporante agli azionisti della incorporata, e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili.

Non si applicano infine gli artt. 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile.

8. Depositi: si da atto che il presente progetto di fusione, le situazioni patrimoniali di fusione ex art. 2501-ter, Codice civile della incorporante Finanziaria di Cittadella S.p.a. e della incorporanda Società Ferriera di Cittadella aggiornate al 31 dicembre 1994, nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi della incorporanda e della incorporante con le relative relazioni degli organi amministrativi e di controllo, sono depositati in copia presso la sede delle società partecipanti alla fusione e così resteranno fino al giorno dell'assemblea straordinaria convocata per deliberare la fusione.

La deliberazione di fusione per l'incorporante è stata adottata il 21 luglio 1995 con atto notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza rep. n. 114092. Atto iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 30 agosto 1995.

La deliberazione di fusione per l'incorporanda è stata adottata il 21 luglio 1995 con atto notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza rep. n. 114091.

Atto iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 30 agosto 1995.

p. Finanziaria di Cittadella S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Soc. Ferriera di Cittadella S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-19744 (A pagamento).

F.O.C. - S.p.a.

Sede in Velo D'Astico frazione Seghe, via Rovese n. 22
Codice fiscale 00164450249

F.O.C. FUCINE OFFICINE CISCATO - S.p.a.

Sede in Velo D'Astico frazione Seghe, via Pasin n. 1
Codice fiscale 00340680248

Pubblicazione di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

I. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: F.O.C. S.p.a., con sede in Velo d'Astico frazione Seghe, via Rovese n. 22, capitale sociale interamente versato di L. 801.700.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 4994 reg. soc., codice fiscale n. 00164450249;

Società incorporanda: F.O.C. Fucine Officine Ciscato S.p.a., con sede in Velo D'astico, Frazione Seghe, via Pasin, 1, capitale sociale interamente versato L. 4.951.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 6996 reg. soc., codice fiscale 00340680248.

2. Motivi della fusione: possedendo la F.O.C. S.p.a. l'intero capitale sociale della F.O.C. Fucine Officine Ciscato S.p.a. appare opportuno, ai fini della razionalizzazione delle strutture gestionali ed amministrative e un migliore equilibrio finanziario della società incorporante e quindi di una riduzione dei costi, e ciò anche in relazione alla emanazione della normativa sulle cosiddette società di comodo, procedere alla fusione fra le due società, mediante incorporazione della F.O.C. Fucine Officine Ciscato S.p.a. nella F.O.C. S.p.a.

3. Statuto: lo statuto vigente della società incorporante è quale trovasi allegato al verbale di assemblea straordinaria in data 31 dicembre 1980 n. 50.000 di rep. notaio Umberto Ferrigato registrato a Schio l'11 febbraio 1981 al n. 1018 vol. 226/I, iscritto al Tribunale di Vicenza il 30 gennaio 1981 ed in copia conforme, per estratto, viene allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

Le mutate esigenze operative derivanti alla società incorporante dalla progettata fusione consigliano per motivi commerciali, tecnici, operativi le seguenti ulteriori modifiche al suddetto statuto:

l'adozione, in luogo di quella attuale, della seguente nuova denominazione sociale: F.O.C. Ciscato S.p.a. con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto vigente;

la modifica dell'oggetto sociale sostituito con l'attività della incorporanda con conseguente modifica dell'art. 2.

Pertanto il nuovo testo degli articoli modificati dello statuto sociale sarà il seguente:

Art. 1) È costituita una società per azioni con la denominazione F.O.C. Ciscato S.p.a.;

Art. 2) La società ha per oggetto la fucinatura lo stampaggio i trattamenti termici, le lavorazioni meccaniche e metalliche in genere.

La società, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere anche a favore di terzi nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso al proprio.

Gli effetti delle modifiche statutarie di cui sopra si produrranno solo quando la fusione avrà effetto a sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

4. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante la totalità della società incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di azioni da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma del Codice civile.

5. Imputazione a bilancio: fermo restando quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995 a sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, Codice civile.

Ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1995.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di azionisti cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Varie: stante quanto sopra riportato, trattandosi di fusione per incorporazione a sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio di denaro né ad alcuna assegnazione di azioni della incorporante agli azionisti della incorporanda, e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili.

Non si applicano infine gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

8. Depositi: si da atto che il presente progetto di fusione, le situazioni patrimoniali di fusione ex art. 2501-*ter* del Codice civile della incorporante F.O.C. S.p.a. e della incorporanda F.O.C. Fucine Officine Ciscato S.p.a. aggiornate al 31 dicembre 1994, nonché i bilanci degli ultimi 3 esercizi della incorporanda e della incorporante con le relative relazioni degli organi amministrativi e di controllo, sono depositati in copia presso la sede delle società partecipanti alla fusione e così resteranno fino al giorno dell'assemblea straordinaria convocata per deliberare la fusione.

La deliberazione di fusione per l'incorporante è stata adottata il 29 giugno 1995 con atto notaio G. Rizzi di Vicenza rep. n. 35171. Atto iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 2 agosto 1995.

La deliberazione di fusione per l'incorporanda è stata adottata il 29 giugno 1995 con atto notaio G. Rizzi di Vicenza rep. n. 35170. Atto iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 2 agosto 1995.

p. F.O.C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Ciscato

p. F.O.C. Fucine Officine Ciscato - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Ciscato

S-19782 (A pagamento).

HABITAT - S.p.a.

Milano, via Gesù n. 19

Capitale sociale L. 49.900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano

al n. 279954 reg. soc. n. 7180 vol. fasc. 3

Codice fiscale n. 09146510152

TRENTO SUD del geom. Pietro Tosolini & C. S.a.s.

Bolzano, via Roen n. 53

Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 19825 reg. soc. 20284 fasc.

Codice fiscale n. 01038060222

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Tomasi dott. Angelo di Bolzano, repertorio nr. 133580/18518, in data 20 giugno 1995, si è proceduto alla fusione per incorporazione nella società «Habitat S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 19 e con capitale sociale di L. 49.900.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 279954 reg. soc. e 7180 vol. fasc. 3, codice fiscale 09146510152 della società «Trento Sud del geom. Pietro Tosolini & Co. S.a.s.» con sede in Bolzano, via Roen n. 53 e con capitale sociale di lire 10.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nr. 19825 reg. soc. e 20284 fasc., codice fiscale 01038060222.

2. La società incorporante «Habitat S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società «Trento Sud del geom. Pietro Tosolini & Co.S.a.s.» pertanto non si applicano i numeri 3) 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* primo comma del Codice civile.

3. La fusione ha effetto dalla data di iscrizione, mentre le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

4. Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento né sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 20 luglio 1995 n. 167115 d'ordine e presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano il 19 luglio 1995 n. 9463 d'ordine.

p. Habitat - S.p.a.

Il legale rappresentante: Tosolini comm. Pietro

S-19781 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE VITERBO - S.r.l.

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Centro Commerciale Viterbo S.r.l.» nella Vignale Immobiliare S.p.a.»

Si rende noto, ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società: «Centro Commerciale Viterbo - S.r.l.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45; nella «Vignale Immobiliare S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, regolarmente depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Grosseto in data 24 agosto 1995 e riguardante le appresso citate società.

Art. 2501-bis n. 1:

Vignale Immobiliare - S.p.a. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (Società incorporante);

Centro Commerciale Viterbo - S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (società incorporata).

Art. 2501-bis nn. 3), 4), 5): visto che alla data odierna sia la società incorporante che la società incorporanda sono controllate interamente, per via diretta e/o per via indiretta, dal medesimo soggetto; considerato che le delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione prevedono come condizione essenziale per l'approvazione del presente progetto di fusione che, entro la data di convocazione delle assemblee straordinarie per l'assunzione delle relative delibere, la società incorporante dovrà detenere il 100% del capitale dell'incorporanda; pertanto ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* 2501-*quinquies*.

Art. 2501-bis n. 6): le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Vignale Immobiliare S.p.a.:
Vona Giovanni Battista

p. Centro Commerciale Viterbo S.r.l.:
Notari Gastone

S-19794 (A pagamento).

CHIGIOTTI - S.r.l.

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Chigiotti S.r.l.» nella Vignale Immobiliare S.p.a.»

Si rende noto, ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società: «Chigiotti - S.r.l.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45; nella «Vignale Immobiliare S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, regolarmente depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Grosseto in data 24 agosto 1995 e riguardante le appresso citate società.

Art. 2501-bis n. 1:

Vignale Immobiliare - S.p.a. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (Società incorporante);

Chigiotti - S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (società incorporata).

Art. 2501-bis nn. 3), 4), 5): poiché la società incorporante possiede tutte le quote sociali della società incorporanda, non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro e quindi non applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6): le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Vignale Immobiliare S.p.a.:
Vona Giovanni Battista

p. Chigiotti S.r.l.:
Ghezzi Giancarlo

S-19795 (A pagamento).

ONYX FLORENCE - S.r.l.

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Onyx Florence S.r.l.» nella Vignale Immobiliare S.p.a.»

Si rende noto, ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società: «Onyx Florence - S.r.l.» con sede in Pietrasanta (LU), via Aurelia n. 59; nella «Vignale Immobiliare S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, regolarmente depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Grosseto in data 24 agosto 1995 e riguardante le appresso citate società.

Art. 2501-bis n. 1:

Vignale Immobiliare - S.p.a. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (Società incorporante);

Onyx Florence - S.r.l. con sede in Pietrasanta, via Aurelia n. 59 (società incorporata).

Art. 2501-bis nn. 3), 4), 5): poiché la società incorporante possiede tutte le quote sociali della società incorporanda, non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro e quindi non applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6): le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Vignale Immobiliare S.p.a.:
Vona Giovanni Battista

p. Onyx Florence S.r.l.:
Ghezzi Giancarlo

S-19796 (A pagamento).

GALLERIA COMMERCIALE COLLEFFERRO - S.r.l.

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Galleria Commerciale Colleferro S.r.l.» nella Vignale Immobiliare S.p.a.

Si rende noto, ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società: «Galleria Commerciale Colleferro - S.r.l.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45; nella «Vignale Immobiliare S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, regolarmente depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Grosseto in data 24 agosto 1995 e riguardante le appresso citate società.

Art. 2501-bis n. 1):

Vignale Immobiliare - S.p.a. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (Società incorporante);

Galleria Commerciale Colleferro - S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (società incorporata).

Art. 2501-bis nn. 3), 4), 5): poiché la società incorporante possiede tutte le quote sociali della società incorporanda, non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro e quindi non applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6): le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Vignale Immobiliare S.p.a.:
Vona Giovanni Battista

p. Galleria Commerciale Colleferro S.r.l.:
Notari Gastone

S-19797 (A pagamento).

LIVORNO IMMOBILIARE - S.r.l.

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Livorno Immobiliare S.r.l.» nella Vignale Immobiliare S.p.a.

Si rende noto, ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società: «Livorno Immobiliare - S.r.l.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45; nella «Vignale Immobiliare S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, regolarmente depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Grosseto in data 24 agosto 1995 e riguardante le appresso citate società.

Art. 2501-bis n. 1):

Vignale Immobiliare - S.p.a. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (Società incorporante);

Livorno Immobiliare - S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (società incorporata).

Art. 2501-bis nn. 3), 4), 5): poiché la società incorporante possiede tutte le quote sociali della società incorporanda, non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro e quindi non applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6): le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Vignale Immobiliare S.p.a.:
Vona Giovanni Battista

p. Livorno Immobiliare S.r.l.:
Ghezzi Giancarlo

S-19798 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE FOLLONICA - S.r.l.

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Centro Commerciale Follonica S.r.l.» nella Vignale Immobiliare S.p.a.

Si rende noto, ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società: «Centro Commerciale Follonica - S.r.l.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45; nella «Vignale Immobiliare S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, regolarmente depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Grosseto in data 24 agosto 1995 e riguardante le appresso citate società.

Art. 2501-bis n. 1):

Vignale Immobiliare - S.p.a. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (Società incorporante);

Centro Commerciale Follonica - S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (società incorporata).

Art. 2501-bis nn. 3), 4), 5): poiché la società incorporante possiede tutte le quote sociali della società incorporanda, non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro e quindi non applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6): le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vignale Immobiliare S.p.a.
Vona Giovanni Battista

Centro Commerciale Follonica S.r.l.
Ghezzi Giancarlo

S-19799 (A pagamento).

VIGNALE DISCOUNT - S.p.a.

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Vignale Discount - S.p.a.» nella «Vignale Immobiliare - S.p.a.»

Si rende noto, ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società: «Vignale Discount - S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, nella «Vignale Immobiliare - S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, regolarmente depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Grosseto in data 24 agosto 1995 e riguardante le appresso citate società.

Art. 2501-bis n. 1):

«Vignale Immobiliare - S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (società incorporante);

«Vignale Discount - S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (società incorporata).

Art. 2501-bis nn. 3), 4), 5): visto che alla data odierna sia la società incorporante che la società incorporanda sono controllate interamente, per via diretta e/o per via indiretta, dal medesimo soggetto, considerato che le delibere dei rispettivi Consigli di amministrazione prevedono come condizione essenziale per l'approvazione del presente progetto di fusione che, entro la data di convocazione delle assemblee straordinarie per l'assunzione delle relative delibere, la società incorporante dovrà detenere il 100% del capitale sociale dell'incorporanda; pertanto ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* 2501-*quinquies*.

Art. 2501-bis n. 6): le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vignale Immobiliare S.p.a.:
Vona Giovanni Battista

Vignale Discount S.p.a.:
Notari Gastone

S-19800 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE SALIVOLI - S.r.l.

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Centro Commerciale Salivoli - S.r.l.» nella «Vignale Immobiliare - S.p.a.»

Si rende noto, ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società: «Centro Commerciale Salivoli - S.r.l.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, nella «Vignale Immobiliare - S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, regolarmente depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Grosseto in data 24 agosto 1995 e riguardante le appresso citate società.

Art. 2501-bis n. 1):

«Vignale Immobiliare - S.p.a.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (società incorporante);

«Centro Commerciale Salivoli - S.r.l.» con sede in Follonica, via Manzoni n. 45 (società incorporata).

Art. 2501-bis nn. 3), 4), 5): considerato che le delibere dei rispettivi Consigli di amministrazione prevedono come condizione essenziale per l'approvazione del presente progetto di fusione che, entro la data di convocazione delle assemblee straordinarie per l'assunzione delle relative delibere, la società incorporante dovrà detenere il 100% del capitale sociale dell'incorporanda; pertanto ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* 2501-*quinquies*.

Art. 2501-bis n. 6): le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vignale Immobiliare S.p.a.:
Vona Giovanni Battista

Centro Commerciale Salivoli S.r.l.:
Ghezzi Giancarlo

S-19801 (A pagamento).

DPS GROUP - S.r.l.

Sede legale in Bari, via Tridente n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 30909
Codice fiscale e partita I.V.A. 04489590721

COMER 2 - S.r.l.

Sede legale in Perugia, via Settevalli n. 264
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 22799
Codice fiscale e partita I.V.A. 01905050546

Estratto del progetto di fusione

A norma e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1991 n. 22, viene pubblicato, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società Comer 2 S.r.l. nella

società DPS Group S.r.l. Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Bari in data 19 luglio 1995 al n. 20502 ed al Tribunale di Perugia in data 22 luglio 1995 al n. 15136.

Le società partecipanti alla fusione sono:

DPS Group S.r.l. con sede legale in Bari via Tridente n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bari al n. 30909, alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 319295 R.D., codice fiscale 04489590721 società commerciale avente come oggetto sociale la commercializzazione degli elettrodomestici all'ingrosso ed al dettaglio;

Comer 2 S.r.l., con socio unico, con sede legale in Perugia via Settevalli n. 264, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 22799, alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 166877 R.D. codice fiscale 01905050546 società commerciale avente come oggetto sociale la commercializzazione degli elettrodomestici all'ingrosso ed al dettaglio.

La società DPS Group S.r.l. detiene e mantiene la proprietà ed il possesso di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Comer 2 S.r.l.

Per il motivo di cui sopra non esisterà rapporto di cambio delle quote né avranno luogo conguagli in denaro.

La fusione per incorporazione avrà decorrenza, ai soli effetti fiscali dal 1° gennaio 1995, giusta la previsione dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1988 n. 42, mentre a tutti gli altri effetti le società si dichiareranno fuse con decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Bari.

Non verrà riservato alcun trattamento particolare ai possessori di titoli diversi dalle quote nonché a favore dell'Amministratore Unico della Società incorporanda che cesserà di pieno diritto con il deposito dell'atto di fusione.

Gli amministratori:

DPS Group S.r.l.: Angelo Raffaele Dell'Edera

Comer 2 S.r.l.: Antonio Piccinno

G-795 (A pagamento).

EDILGRAFITAL - S.p.a.

S. Atto (TE), Zona Ind.le S. Atto

Capitale sociale L. 1.350.200.000 interamente versato

Tribunale Teramo n. 1051 reg. soc.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Stea S.r.l. nella Edigrafital S.p.a. - depositato presso il Tribunale di Teramo

1. Società partecipanti alla fusione (punto 1) art. 2501-bis comma 1 Codice civile:

Stea S.r.l. (incorporata) società a responsabilità limitata con sede in Teramo Zona Industriale S. Atto, iscritta al 2875 del reg. soc. della Cancelleria del Tribunale di Teramo, codice fiscale: 00279160675; capitale soc. L. 500.000.000 interamente versato;

Edigrafital S.p.a. (incorporante) società per azioni con sede in Teramo Zona Industriale S. Atto, iscritta al 1051 del reg. delle soc. della Cancelleria del Tribunale di Teramo, codice fiscale: 0060600673, capitale soc. L. 1.350.200.000 interamente versato.

2. Atto Costitutivo della nuova società: *Omissis*.

3. Decorrenza della fusione p.to 6) art. 2501-bis comma 1 Codice civile: la decorrenza della fusione, così come prospettata si retrodata ai fini economici e fiscali alla data del 1° gennaio 1995.

4. Punti 3), 4), 5), 7) e 8) art. 2501-bis comma 1: non applicabili.

Rapporto di concambio delle azioni o quote, modalità di assegnazione ai soci, decorrenza della partecipazione agli utili non sono applicabili in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

L'amministratore unico: Giorgio Pichini.

C-20554 (A pagamento).

COOP RECOARO

Soc. Coop. a r.l. cooperativa alimentare

Sede in Recoaro Terme (VI), via Roma, 29

Costituita il 29 settembre 1975 rogito dott. Todescani

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 7173 reg. società

Codice fiscale 00350030243

COOPERATIVA CONSUMO GIAVENALESE

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Schio (VI), via Giavenale di Sopra

Costituita il 17 dicembre 1949 rogito dott. Benetazzo

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 2275 reg. società

Codice fiscale 00253610240

COOP BRENTA

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Bojon di Campolongo Mag. (VE), via A. De Gasperi, 7

Costituita il 19 dicembre 1983 rogito dott. Tessiore

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia al n. 21686 reg. società

Codice fiscale n. 01875770271

Estratto del progetto di fusione

I Consigli di amministrazione della Coop Recoaro Soc. coop. a r.l. della Cooperativa Consumo Giavenalese soc. coop. a r.l. della Coop Brenta soc. coop. a r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 maggio 1995 hanno provveduto in data 27 giugno 1995, in sedute separate, a redigere ed approvare il seguente progetto di fusione.

Partecipano alla fusione le seguenti società cooperative:

incorporante: Coop Recoaro - Soc. coop. a r.l., con sede in Recoaro Terme (Vicenza), via Roma, 29, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 7173 reg. società;

incorporande:

Cooperativa Consumo Giavenalese - Soc. coop. a r.l., con sede in Schio (Vicenza), via Giavenale di Sopra, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 2275 reg. società;

Coop Brenta - Soc. coop. a r.l., con sede in Bojon di Campolongo Maggiore (Venezia), via A. De Gasperi, 7, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia al n. 21686 reg. società.

Modalità: l'operazione consiste nella fusione per incorporazione delle Cooperative di Giavenale e Brenta nella Cooperativa Recoaro.

La Cooperativa risultante dalla fusione assumerà la denominazione di Coop Veneto - Soc. Coop. a r.l., con sede in Recoaro Terme.

L'atto costitutivo che regolerà la società incorporante è quello opportunamente modificato che verrà approvato dall'assemblea dei soci convocata ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Ai fini delle informazioni prescritte dall'art. 2501-bis Codice civile comma primo n. 3, 4, 7, 8 e comma secondo, si ritiene sufficiente precisare che per effetto della fusione, ai soci delle incorporande verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella Cooperativa di provenienza alla data in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'articolo 2504-bis Codice civile (c. 2).

Rimarranno immutate le quote possedute dai soci della Coop Recoaro.

Le quote assegnate ai soci per effetto della fusione parteciperanno agli utili realizzati a decorrere dall'esercizio 1996 nei limiti previsti dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 1996 e così dalla medesima data le operazioni delle Società incorporate verranno imputate al bilancio della Società incorporante.

Il presente progetto è stato iscritto presso il Tribunale di Vicenza (per la Coop Recoaro e Cooperativa di Consumo Giavenalese) in data 2 agosto 1995 e presso il Tribunale di Venezia (per Coop Brenta) in data 20 agosto 1995.

Recoaro, 23 agosto 1995

p. Coop Recoaro
Il presidente: Magnani Liliana

p. Coop Consumo Giavenalese
Il presidente: Scolaro Giovanni

p. Coop Brenta
Il presidente: Zecchin Vittorino

C-20601 (A pagamento).

BRESCIA DIESEL - S.p.a.

Sede in Castegnato (Brescia), via Padana Superiore n. 111
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 52520 reg. soc.
Codice fiscale 03241520174

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società
Brescia Diesel S.p.a. nella società V.I.V.A. S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

V.I.V.A. S.p.a. con sede in Brescia, via Buffalora n. 3 (incorporante) avente per attività il commercio in conto proprio e come concessionaria o comunque per conto terzi di veicoli industriali, veicoli ad uso speciale, rimorchi, macchine per lavori agricoli, edili e stradali, macchine ed autoveicoli diversi, ricambi, pneumatici ed accessori relativi, nonché l'attività di riparazione e manutenzione dei suddetti mezzi, il servizio di autotrasporto per conto terzi e la gestione di pratiche automobilistiche;

Brescia Diesel S.p.a. con sede in Castegnato (BS), via Padana Superiore n. 111 (incorporata), avente attività analoga a quella appena descritta.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti: non esistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

4.a Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Partecipazione nella società incorporata: si precisa che all'atto della stesura del presente progetto di fusione la società V.I.V.A. S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata Brescia Diesel S.p.a.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 31 luglio 1995 al n. 42390 registro d'ordine del Tribunale di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Brescia Diesel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Masetti Zannini

C-20609 (A pagamento).

SAF - S.p.a.

Fusione per incorporazione nella Saf S.p.a. della Opizeta S.r.l.

Si rende noto che il Progetto di fusione predisposto per illustrare l'operazione di fusione in oggetto è a disposizione del pubblico presso le sedi sociali della SAF S.p.a. e della Opizeta S.r.l. rispettivamente in Gavardo, via Caderusso n. 10 B, iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 9740, C.C.I.A.A. di Brescia n. 177241 e in Muscoline, via Torre n. 16, iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 33793; C.C.I.A.A. di Brescia n. 296143, e che in data 31 luglio 1995 lo stesso è stato depositato presso il Tribunale di Brescia per l'iscrizione nel registro delle imprese.

In virtù del disposto dell'art. 2501-bis, comma 4 Codice civile viene di seguito pubblicato l'Estratto del progetto di fusione dell'operazione in parola. Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Opizeta nella società per azioni Saf.

Il progetto di fusione per incorporazione della Società S.r.l. Opizeta nella S.p.a. Saf prevede le seguenti condizioni di cui all'art. 2501-bis Codice civile, comma n. 1 (forma ridotta in quanto la Saf S.p.a. possiede una partecipazione totalitaria nella Opizeta S.r.l.).

1. Le società partecipanti alla fusione:

la Saf S.p.a. con sede legale in via Caderusso 10 B, 25085 Gavardo (BS) (incorporante) svolgente principalmente attività nel settore dei motorini elettrici;

la Opizeta S.r.l. con sede legale in via Torre 16 - 25080 Muscoline (BS) (incorporata) svolgente attività nel settore dei metalli componentistica lamierini per piccoli motorini elettrici.

Dal momento che la Saf S.p.a. possiede il 100% delle quote della Opizeta S.r.l., all'operazione di fusione in parola non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote sociali della società Opizeta S.r.l. saranno annullate a seguito della compensazione tra la partecipazione totalitaria della S.A.F. S.p.a. nella Opizeta S.r.l. e il patrimonio netto di quest'ultima.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gavardo, 31 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione della S.A.F. S.p.a.:
Giuseppe Perini

C-20611 (A pagamento).

V.I.V.A. - S.p.a.

Sede in Brescia, via Buffalora n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia n. 56033 reg. soc.
 Codice fiscale 03306400171

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
 della società Brescia Diesel S.p.a. nella società V.I.V.A. S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

V.I.V.A. S.p.a. con sede in Brescia, via Buffalora n. 3 (incorporante) avente per attività il commercio in conto proprio e come concessionaria o comunque per conto terzi di veicoli industriali, veicoli ad uso speciale, rimorchi, macchine per lavori agricoli, edili e stradali, macchine ed autoveicoli diversi, ricambi, pneumatici ed accessori relativi, nonché l'attività di riparazione e manutenzione dei suddetti mezzi, il servizio di autotrasporto per conto terzi e la gestione di pratiche automobilistiche;

Brescia Diesel S.p.a. con sede in Castegnato (BS), via Padana Superiore n. 111 (incorporata), avente attività analoga a quella appena descritta.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1996.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti: non esistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Partecipazione nella società incorporata: si precisa che all'atto della stesura del presente progetto di fusione la società V.I.V.A. S.p.a. detiene il 100% del Capitale sociale della società incorporata Brescia Diesel S.p.a.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 31 luglio 1995 al n. 42374 registro d'ordine del Tribunale di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. V.I.V.A. S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Sergio Salvi Henry

C-20610 (A pagamento).

RUBINI SINTERIZZATI - S.r.l.**TECNOSINT - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Tecnosint S.r.l. nella Rubini Sinterizzati S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Rubini Sinterizzati S.r.l., con sede in Cortenuova (BG), via Pascoli n. 1, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 24609 registro società, codice fiscale e partita IVA 01553150168.

Società incorporanda: Tecnosint S.r.l., con sede in Cortenuova (BG), via Carducci s.n.c., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 41409 registro società, codice fiscale e partita IVA 02099850152.

La Rubini Sinterizzati S.r.l. e la Tecnosint S.r.l. hanno la medesima compagine sociale essendo le quote delle due società interamente possedute nelle stesse proporzioni, dagli stessi soci. La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Rubini Sinterizzati S.r.l. della incorporanda Tecnosint S.r.l.

Le quote costituenti il capitale sociale della incorporante e dell'incorporanda sono interamente possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni. In applicazione analogica della disposizione

prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3, 4 e 5 del Codice civile.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995 ove l'atto di fusione venga redatto entro il 31 dicembre 1995.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il 2 agosto 1995 al n. 37912 registro d'ordine per l'incorporante Rubini Sinterizzati S.r.l. ed il 2 agosto 1995 al n. 37911 per l'incorporanda Tecnosint S.r.l.

p. Rubini Sinterizzati S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gualtiero Castiello

p. Tecnosint S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gualtiero Castiello

C-20613 (A pagamento).

D. ULRICH - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Muratori n. 3
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 162/13 del reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 00513500017

S.I.C.I. - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Inghilterra n. 25
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 2752/87 del reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 05286890016

*Estratto di atto di fusione
 (art. 2504 Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: D. Ulrich S.p.a., con sede legale in Torino, via Muratori n. 3, capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 162/13 del registro società, Codice fiscale e partita IVA n. 00513500017;

società incorporata: S.I.C.I. S.r.l., con sede legale in Torino, corso Inghilterra 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 2752/87 del Registro società, Codice fiscale e partita IVA n. 05286890016.

2. La società incorporante è proprietaria delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, che sono state annullate in sede di fusione, per cui non si sono resi applicabili i punti nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione e, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Nessun particolare trattamento è stato riservato a specifiche categorie di soci, né è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Torino in data 28 luglio 1995 al n. 56481 (D. Ulrich S.p.a.) e al n. 56412 (S.I.C.I. S.r.l.).

p. D. Ulrich S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Roberto Reinaudi

S-19815 (A pagamento).

GEOCAL - S.r.l.*Estratto del progetto di fusione*

Il progetto di fusione ha per oggetto una fusione per incorporazione della società: Geocal S.r.l. nella società Cooperativa Agricola Braccianti Voltana e Alfonsine S.c.r.l.

La società incorporata è: Geocal S.r.l., con sede in Ravenna, via Faentina 106, iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna al n. 14774, partita IVA e Codice fiscale 01161970395, con capitale sociale di L. 1.671.443.000 versato, avente per oggetto un'attività di lavorazione, fornitura e vendita di materiali per l'edilizia e l'esecuzione di lavori edili in genere oltre che l'esercizio dell'attività di coltivazione terreni, florovivaistica in genere e di allevamento del bestiame in qualsiasi forma.

La società incorporante è: Cooperativa Agricola Braccianti di Voltana e Alfonsine S.c.r.l., con sede legale in Alfonsine (RA), via Mameli, 24, iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna al n. 197, partita IVA e Codice fiscale 00070000393 con capitale sociale variabile ad oggi di L. 858.150.863, avente per oggetto l'esercizio di una impresa di coltivazione terreni compreso l'acquisto e la gestione dell'allevamento di bestiame e l'esercizio di macchine agricole.

L'atto costitutivo che verrà adottato, anche per i vincoli normativi sarà quello della società incorporante Cooperativa Agricola Braccianti di Voltana e Alfonsine S.c.r.l.

Si segnala che non esiste la necessità di determinare alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporante Cooperativa Agricola Braccianti di Voltana e Alfonsine S.c.r.l. detiene il 100% della società incorporata.

Per lo stesso motivo non si determina altresì, la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle azioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni sociali saranno imputate al bilancio della incorporante si propone sia quella del 1° gennaio 1995 sia ai fini contabili che ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci a cui vengano riservati trattamenti differenziati e peculiari.

La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto si riferisce al progetto di fusione depositato dalla Geocal S.r.l. presso il Tribunale di Ravenna in data 1° settembre 1995 e iscritto nel reg. d'ordine al n. 240224.

Ravenna, 31 agosto 1995

L'amministratore unico e legale rappresentante di Geocal S.r.l.:
Maioli Alberto

S-19824 (A pagamento).

IMPRESA MADDALENA - S.r.l.

Sede in Aosta, via Caduti del Lavoro n. 11

A.S.S.I.A. - S.r.l.

Sede in Cuneo, piazza Galimberti n. 1

Estratto delle deliberazioni di fusione

Società incorporante: Impresa Maddalena S.r.l., con sede legale in Aosta, via Caduti del Lavoro n. 11, capitale sociale L. 2.600.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Aosta al n. 2384 volume n. 17 registro società e fascicolo, codice fiscale n. 00357580075.

Società incorporanda: A.S.S.I.A. S.r.l., con sede legale in Cuneo, piazza Galimberti n. 1 e sede secondaria in Torino, corso Re Umberto I n. 1, capitale sociale L. 500.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 7780 registro società n. 8748 fascicolo, codice fiscale n. 00410400220.

Le assemblee straordinarie dei soci delle predette due società, con verbali in data 30 giugno 1995, depositati rispettivamente presso il Tribunale di Aosta in data 18 agosto 1995 al n. 4392 di registro d'ordine (Impresa Maddalena - S.r.l.) e presso il Tribunale di Cuneo in data 27 luglio 1995 al n. 3780 di registro d'ordine (A.S.S.I.A. - S.r.l.) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società A.S.S.I.A. - S.r.l. nella società Impresa Maddalena - S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di stipula dell'atto.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Impresa Maddalena - S.r.l.: Conrad Ralph Mehan

p. A.S.S.I.A. S.r.l.: Conrad Ralph Mehan

S-19825 (A pagamento).

HOECHST SCHERING AGREVO ITALIA - S.r.l.

(Socio unico)

Sede in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25

Capitale sociale L. 19.193.703.000 interamente versato

Tribunale di Tortona registro società n. 3703,
volume n. 383, fascicolo n. 3842

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01590220065

Estratto della delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Hoechst Schering AgrEvo Italia S.r.l. - Socio unico, con sede in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25, capitale sociale L. 19.193.703.000 interamente versato, tenutasi in data 27 luglio 1995, atto n. 14824/164863 di repertorio a rogito notaio dott. Vincenzo Esposito di Tortona, ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della società Hoechst Italia S.p.a., con sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18, mediante trasferimento nella Hoechst Schering AgrEvo Italia S.r.l. della totalità della partecipazione costituente il capitale sociale della Roussel-Hoechst Agrovet S.p.a., con sede in Milano, piazzale S. Türr n. 5.

Per effetto della scissione la beneficiaria Hoechst Schering AgrEvo Italia S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 19.198.703.000 a L. 23.198.433.000 mediante emissione di una nuova quota arrotondata a L. 3.999.730.000 da assegnare alla società Hoechst Aktiengesellschaft di Francoforte sul Meno, unico azionista della società scindenda, a fronte dell'oggetto di scissione; la scindenda Hoechst Italia S.p.a. ha già peraltro provveduto a deliberare la riduzione del proprio capitale sociale dalle attuali versate L. 45.000.000.000 a L. 40.900.000.000 mediante annullamento delle corrispondenti 4.100.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, e ciò con effetto dall'atto di scissione.

Il rapporto di cambio tra la beneficiaria Hoechst Schering AgrEvo Italia S.r.l. e la scindenda Hoechst Italia S.p.a. è pari all'aumento del capitale sociale di L. 3.999.730.000 che verrà deliberato dalla società beneficiaria medesima ed è stato ritenuto congruo dall'esperto dottor Enrico Dolcini, come risulta dalla perizia dallo stesso redatta ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-novies e 2501-quinquies del Codice civile ed asseverata avanti il cancelliere del Tribunale di Tortona in data 30 giugno 1995. Non è previsto conguaglio in denaro.

La quota di nuova emissione della beneficiaria verrà assegnata alla società Hoechst Aktiengesellschaft, unico azionista della società scindenda a fronte dell'oggetto di scissione, al momento dell'ultima

iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria stessa e produrrà utili a favore dell'unico azionista della società scindenda, Hoechst Aktiengesellschaft, a far data dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti civili, contabili e fiscali della operazione di scissione decorreranno dalle ore 0,00 del 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle società presso il Tribunale di Tortona in data 10 agosto 1995 al n. 2968 del registro d'ordine.

Tortona, 28 agosto 1995

p. Hoechst Schering AgrEvo Italia S.r.l. - Società unico
Il presidente e amministratore delegato: dott. Francesco Barbieri

S-19837 (A pagamento).

SUPER ECO - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

SUPER DAN - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

SPENDIBENE 11 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

SPENDIBENE 4 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

NUOVA DRAO - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

SPENDIBENE 18 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

SPENDIBENE 44 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Super Eco S.r.l. delle società: Super Dan S.r.l., Spendibene 11 S.r.l., Spendibene 4 S.r.l., Nuova Drao S.r.l., Spendibene 18 S.r.l., Spendibene 44 S.r.l.

Le assemblee straordinarie delle società Super Eco S.r.l., Super Dan S.r.l., Spendibene 11 S.r.l., Spendibene 4 S.r.l., Nuova Drao S.r.l., Spendibene 18 S.r.l., Spendibene 44 S.r.l., del 20 luglio 1995, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Super Eco S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale 00136300407, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 20685 (incorporante);

Super Dan S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale 00785360405, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 19346 (incorporata);

Spendibene 11 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale 00405000423, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7913 (incorporata);

Spendibene 4 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale 00398700427, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7857 (incorporata);

Nuova Drao S.r.l. con sede in Osimo (AN), Via Edison n. 2, codice fiscale 00988580429, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 14670 (incorporata);

Spendibene 18 S.r.l. con sede in Osimo (AN), Via Edison n. 2, codice fiscale 00420360422, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 8100 (incorporata);

Spendibene 44 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale 01144920426, capitale sociale L. 950.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 17598 (incorporata).

Tali debere non contengono gli elementi di cui al n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis non necessari ex art. 2504-quinquies.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni contabili delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto detto atto, degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati, allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla Cancelleria del Tribunale di Ancona in data 25 agosto 1995 come segue: Super Eco S.r.l. al n. 15006, Super Dan S.r.l. al n. 15003, Spendibene 11 S.r.l. al n. 15004, Spendibene 4 S.r.l. al n. 15002, Nuova Drao S.r.l. al n. 15005, Spendibene 18 S.r.l. al n. 15000, Spendibene 44 S.r.l. al n. 15001.

Osimo, 25 agosto 1995

p. Super Eco S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Migliarini

p. Super Dan S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 11 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 4 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Nuova Drao S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 18 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 44 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

S-19842 (A pagamento).

SPENDIBENE 2 - S.r.l.

Sede in Osimo, via Edison, 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato)
 Tribunale di Ancona n. 7101
 Codice fiscale n. 00323350421

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto del 30 giugno 1995, a rogito dott. Corrado Sabatucci di Ancona, n. 66071/5584 di repertorio, depositato nella Cancelleria società commerciali del Tribunale di Ancona il 31 luglio 1995 al n. 14099 registro d'ordine, la «Spendibene 2 S.r.l.» ha definitivamente incorporato le seguenti società: C.C.F. S.r.l., Immobiliare Santa Maria S.r.l.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale da parte della «Spendibene 2 S.r.l.» poiché, quale società incorporante, ha conservato e mantenuto la proprietà e titolarità del capitale sociale delle società incorporande sopra trascritte.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione, salvo la retrodatazione al 1° gennaio 1995 ai fini fiscali, come consentito dalla legge.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Osimo, 14 agosto 1995

p. Spendibene 2 S.r.l.
 L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

S-19839 (A pagamento).

DHARMA CANNELLA - S.r.l.

Sede in Osimo, via Edison, 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ancona n. 7463
 Codice fiscale n. 00375660420

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto del 30 giugno 1995, a rogito dott. Corrado Sabatucci di Ancona, n. 66070/5583 di repertorio, depositato nella Cancelleria società commerciali del Tribunale di Ancona il 31 luglio 1995 al n. 14106 registro d'ordine, la «Dharma Cannella S.r.l.» ha definitivamente incorporato le seguenti società: C.C.S. S.r.l., Cefin 3 S.r.l., Cocom S.r.l., Coral S.r.l., M.C. S.r.l., Spendibene 15 S.r.l., Spendibene 31 S.r.l.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale da parte della «Dharma Cannella S.r.l.» poiché, quale società incorporante, ha conservato e mantenuto la proprietà e titolarità del capitale sociale delle società incorporande sopra trascritte.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione, salvo la retrodatazione al 1° gennaio 1995 ai fini fiscali, come consentito dalla legge.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Osimo, 14 agosto 1995

p. Dharma Cannella S.r.l.
 L'amministratore unico: Mario Migliarini

I-19840 (A pagamento).

DHARMA CANNELLA - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

CEFIN 4 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

ALVA - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

LA TORRE - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

LAM - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

LOMA - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

PEPE E SALE - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

CLAN - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

SPENDIBENE 10 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

SPENDIBENE 38 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

SPENDIBENE 49 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

MARKETING MARCHE - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

SIDIS SERVIZI - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

CENTRO ARREDAMENTO NEGOZI - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Dharma Cannella S.r.l. delle società: Cefin 4 S.r.l., Alva S.r.l., La Torre S.r.l., Lam S.r.l., Loma S.r.l., Pepe e Sale S.r.l., Clan S.r.l., Spendibene 10 S.r.l., Spendibene 38 S.r.l., Spendibene 49 S.r.l., Marketing Marche S.r.l., Sidis Servizi S.r.l., Centro Arredamento Negozi S.r.l.

Le assemblee straordinarie delle società Dharma Cannella S.r.l., Cefin 4 S.r.l., Alva S.r.l., La Torre S.r.l., Lam S.r.l., Loma S.r.l., Pepe e Sale S.r.l., Clan S.r.l., Spendibene 10 S.r.l., Spendibene 38 S.r.l., Spendibene 49 S.r.l., Marketing Marche S.r.l., Sidis Servizi S.r.l., Centro Arredamento Negozi S.r.l., del 20 luglio 1995, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Dharma Cannella S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00375660420, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 12270 (incorporante);

Cefin 4 S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00914140421, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 12270 (incorporata);

Alva S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 01069680443, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 19523 (incorporata);

La Torre S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 01067200401, capitale sociale L. 96.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 18898 (incorporata);

Lam S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00842560427, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 11542 (incorporata);

Loma S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00984480426, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 14478 (incorporata);

Pepe e Sale S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 01114550427, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7053 (incorporata);

Clan S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00095520425, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 4350 (incorporata);

Spendibene 10 S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00404990426, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7910 (incorporata);

Spendibene 38 S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 01094140421, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 16480 (incorporata);

Spendibene 49 S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00668290406, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 19213 (incorporata);

Marketing Marche S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00375650421, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7534 (incorporata);

Sidis Servizi S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00404970429, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7907 (incorporata);

Centro Arredamento Negozi S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00329540421, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7205 (incorporata).

Tali delibere non contengono gli elementi di cui al n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis non necessari ex art. 2504-quinquies.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni contabili delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto detto atto, degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati, allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla Cancelleria del Tribunale di Ancona in data 25 agosto 1995 come segue: Dharma Cannella S.r.l. al n. 15007, Cefin 4 S.r.l. al n. 15016, Alva S.r.l. al n. 15017, La Torre S.r.l. al n. 15012, Lam S.r.l. al n. 15015, Loma S.r.l. al n. 15008, Pepe e Sale S.r.l. al n. 15011, Clan S.r.l. al n. 15009,

Spendibene 10 S.r.l. al n. 15018, Spendibene 38 S.r.l. al n. 15010, Spendibene 49 S.r.l. al n. 15013, Marketing Marche S.r.l. al n. 15019, Sidis Servizi S.r.l. al n. 15014, Centro Arredamento Negozi S.r.l. al n. 15020.

Osimo, 25 agosto 1995

p. Dharma Cannella S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Migliarini

p. Cefin 4 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Alva S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. La Torre S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Lam S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Loma S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Pepe e Sale S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Clan S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 10 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 38 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Spendibene 49 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Marketing Marche S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Gaetano Migliarini

p. Sidis Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gaetano Migliarini

p. Centro Arredamento Negozi S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

S-19841 (A pagamento).

SPENDIBENE 70 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

CEMAR 2 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

COCAL - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

CONDOR 9 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Spendibene 70 S.r.l. delle società: Cemar 2 S.r.l., Cocal S.r.l., Condor 9 S.r.l.

Le assemblee straordinarie delle società Spendibene 70 S.r.l., Cemar 2 S.r.l., Cocal S.r.l., Condor 9 S.r.l., del 20 luglio 1995, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Spendibene 70 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale 01317200424, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 21317 (incorporante);

Cemar 2 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale 00856810429, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 11776 (incorporata);

Cocal S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale 00516370426, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 10909 (incorporata);

Condor 9 S.r.l. con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale 00688160423, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 9551 (incorporata).

Tali delibere non contengono gli elementi di cui al n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis non necessari ex art. 2504-quinquies.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni contabili delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto detto atto, degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati, allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla Cancelleria del Tribunale di Ancona in data 25 agosto 1995 come segue: Spendibene 70 S.r.l. al n. 14996, Cemar S.r.l. al n. 14999, Cocal S.r.l. al n. 14998, Condor 9 S.r.l. al n. 14997.

Osimo, 25 agosto 1995

p. Spendibene 70 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Cemar 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Cocal S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

p. Condor 9 S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini

S-19843 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENEVAGIENNA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Benevagienna, piazza Botero n. 7

Iscritta al Tribunale di Mondovì al numero 60

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VOTTIGNASCO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Vottignasco, piazza Marconi n. 15

Iscritta al Tribunale di Cuneo al numero 7823

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di assemblea straordinaria dei soci del 27 maggio 1995, verbale notaio Maccagno Giovanni, repertorio numero 48601/12838 iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari Tribunale di Cuneo in data 14 luglio 1995, al numero 3408 registro d'ordine, di fusione della Società Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Vottignasco - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, in data 27 maggio 1995, nella società Banca di Credito Cooperativo di

Benevagienna - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata per la Società Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Vottignasco - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata.

1. Società partecipanti alla fusione:

A. incorporante: Banca di Credito Cooperativo di Benevagienna (Cuneo) - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata: sede: legale in Benevagienna (CN), piazza Botero n. 7;

B. incorporanda: Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Vottignasco (CN), piazza Marconi n. 15.

2. Il rapporto di cambio è così determinato: per ogni n. 1 azione della Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Vottignasco (Cuneo) S.c.r.l. del valore nominale di L. 20.000 (ventimila) ciascuna verranno attribuite n. 4 azioni della Banca di Credito Cooperativo di Benevagienna (Cuneo) - S.c.r.l. del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) ciascuna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le azioni della Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Vottignasco (Cuneo) S.c.r.l. del valore nominale unitario di Lire 20.000 (ventimila) saranno annullate e cambiate azioni della Banca di Credito Cooperativo di Benevagienna (Cuneo) S.c.r.l. dal valore unitario di L. 5.000 (cinquemila).

E' garantito il diritto di recesso.

4. Le azioni della Banca di Credito Cooperativo di Benevagienna (Cuneo) S.c.r.l. che saranno emesse in cambio delle azioni annullate della Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Vottignasco (Cuneo) S.c.r.l. avranno godimento 1° gennaio 1995 e pertanto parteciperanno agli utili formati a decorrere da tale data.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione. Giuridicamente la fusione avrà effetto all'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Codice civile. A partire da tale data, pertanto la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

6. Non esistono titoli diversi dalle azioni né azioni di categoria diversa da quelle ordinarie, cui possa essere riservato un trattamento particolare.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Credito Cooperativo

Cassa Rurale ed Artigiana di Vottignasco (Cuneo) S.c. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gismondi Mario

S-19844 (A pagamento).

A. COSTA - S.p.a.

Sede in Marano Vicentino (VI), via Vittorio Veneto n. 59

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 8692 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00592050249

OFFICINE MECCANICHE F.LLI MANEA - S.r.l.

Sede in Marano Vicentino (VI), via San Lorenzo n. 52

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 28020 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 02285280240

VALMAC - S.p.a.

Sede in Valdastico (VI), via Cavallara z.i.

Capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) al n. 1333 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 00439620246

Avviso di rettifica e integrazione del progetto di fusione per incorporazione delle società «Officine Meccaniche F.lli Manca S.r.l.» con sede in Marano Vicentino, via S. Lorenzo, 52, «Valmac S.p.a.» con sede in Valdastico (VI) via Cavallara z.i.; nella società «A Costa S.p.a.» con sede in Marano Vicentino (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile).

Il sottoscritto Costa Mario, nato a Marano Vicentino il 15 settembre 1922 ed ivi residente in via Vittorio Veneto, nella sua veste di presidente del Consiglio di amministrazione delle indicate società, con riferimento al progetto di fusione sopra indicato, pubblicato al n. 128 del foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 3 giugno 1995, precisa che l'ultimo comma del testo già pubblicato deve intendersi integrato come risulta dal testo seguente:

«Il sottoscritto dichiara che è già avvenuta in data 23 maggio 1995 l'iscrizione del progetto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza per le società A. Costa S.p.a. e Officine Meccaniche F.lli Manca S.r.l. e in quello di Bassano del Grappa (VI) per la società Valmac S.p.a.».

Marano Vicentino, 1° settembre 1995

Il presidente: Costa comm. Mario.

S-19823 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO - Sez. III**

(Ric. n. 4561/92)

Il dott. Pasquale Narducci con il patrocinio dell'avv. Mario Sanino nel domicilio eletto presso il suo studio in Roma, viale Parioli n. 180 ha proposto ricorso al TAR contro l'agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno e nei confronti dei dottori Carlo Baldelli, Agostino Silvestrini, Maria Gioconda Orestano, Roberto Nettuno, Alessandro Di Loreto, Massimo Ruopoli, Raffaele Loffredo per ottenere l'annullamento dei seguenti provvedimenti:

deliberazione del Comitato di gestione Ag. Mez. n. 5739 del 28 luglio 1992 con cui si è approvata la graduatoria di merito negli scrutini per merito comparativo per l'accesso alla qualifica di Dirigente di ufficio (di cui alla delibera del Comitato di gestione Ag. Mez. n. 6622 del 28 luglio 1989), nonché, occorrendo:

relazione del Direttore generale Ag. Mez. del 28 luglio 1992 contenente le valutazioni riservate ai fini dell'attribuzione del punteggio ai candidati;

deliberazione del comitato di gestione Ag. Mez. n. 5233 del 19 settembre 1990 con cui si sono approvati i criteri predeterminati alla formazione della graduatoria di merito suddetta;

ogni atto connesso ai citati provvedimenti.

Il ricorso è fondato sui seguenti motivi di illegittimità:

violazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione;

violazione dei criteri preordinati alla formazione degli scrutini;
violazione dell'art. 1 legge n. 241/90;

eccesso di potere in tutte le figure sintomatiche, in particolare per manifesta ingiustizia, disparità di trattamento, difetto di istruttoria, contraddittorietà manifesta, sviamento di potere.

I motivi attengono in particolare:

1) all'illegittimità dei criteri che la Commissione di scrutinio si è data, tali da non consentire un'adeguata valutazione dei candidati;

2) all'illegittimità delle modifiche apportate dalla Commissione ai criteri in assenza di uno specifico potere di tal contenuto;

3) all'illegittimità della valutazione operata sul curriculum del ricorrente, intesa sia in termini assoluti, sia in rapporto a quella ottenuta da alcuni dei candidati risultati vincitori (in numerosi casi sono stati valutati titoli non posseduti, o titoli posseduti sono stati valutati eccessivamente, o sono stati valutati titoli mancanti della prescritta documentazione);

4) all'illegittimità delle operazioni procedurali, tali da violare i più elementari criteri di trasparenza amministrativa.

Con decisione 10 luglio 1995 n. 1217 la sezione III del TAR Lazio ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, con la notificazione di un estratto del ricorso a tutti i controinteressati utilmente inclusi nella graduatoria con posizione peggiore rispetto al ricorrente, con autorizzazione all'espletamento anche per pubblici proclami, e precisamente mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* e sul Foglio Annunzi Legali e con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari.

Roma, 28 agosto 1995

Avv. Mario Sanino.

S-19745 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO - Sez. III**

(Ric. n. 4397/92)

Il dott. Enrico Amati con il patrocinio dell'avv. Mario Sanino nel domicilio eletto presso il suo studio in Roma, viale Parioli n. 180 ha proposto ricorso al TAR contro l'agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno e nei confronti dei dottori Carlo Baldelli, Claudio Bartolomei, Enrico Fazi, Angela Gattini, Luigi Ronco, Massimo Ruopoli, Elio Russo, Giuseppe Seganti, Luisa Zappella per ottenere l'annullamento dei seguenti provvedimenti:

provvedimento del direttore generale Ag. Mez. n. 3436 del 16 settembre 1992 con cui si è comunicato al dott. Amati che questi, pur collocandosi utilmente nella graduatoria di merito negli scrutini per merito comparativo per l'accesso alla qualifica di dirigente di ufficio (di cui alla delibera del Comitato di gestione Ag. Mez. n. 6622 del 28 luglio 1989), non è stato destinato alla copertura di uno dei 40 posti disponibili;

deliberazione del comitato di gestione Ag. Mez. n. 5739 del 28 luglio 1992 con cui si è approvata la graduatoria di merito suddetta; nonché, occorrendo:

relazione del direttore generale Ag. Mez. del 28 luglio 1992 contenente le valutazioni riservate ai fini dell'attribuzione del punteggio ai candidati;

deliberazione del comitato di gestione Ag. Mez. n. 5233 del 19 settembre 1990 con cui sono approvati i criteri predeterminati alla formazione della graduatoria di merito suddetta;

ogni atto connesso ai citati provvedimenti. Il ricorso è fondato sui seguenti motivi di illegittimità:

violazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione;
violazione dei criteri preordinati alla formazione degli scrutini;

violazione dell'art. 1 legge n. 241/90; eccesso di potere in tutte le figure sintomatiche, in particolare per manifesta ingiustizia, disparità di trattamento, difetto di istruttoria, contraddittorietà manifesta, sviamento di potere.

I motivi attengono in particolare:

1) all'illegittimità dei criteri che la Commissione di scrutinio si è data, tali da non consentire un'adeguata valutazione dei candidati;

2) all'illegittimità delle modifiche apportate dalla Commissione ai criteri in assenza di uno specifico potere di tal contenuto;

3) all'illegittimità della valutazione operata sul curriculum del ricorrente, intesa sia in termini assoluti, sia in rapporto a quella ottenuta da alcuni dei candidati risultati vincitori (in numerosi casi sono stati valutati titoli non posseduti, o titoli posseduti sono stati valutati eccessivamente, o sono stati valutati titoli mancanti della prescritta documentazione);

4) all'illegittimità delle operazioni procedimentali, tali da violare i più elementari criteri di trasparenza amministrativa.

Con decisione 10 luglio 1995 n. 1215 la Sezione III del TAR Lazio ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, con la notificazione di un estratto del ricorso a tutti i controinteressati utilmente inclusi nella graduatoria con posizione peggiore rispetto al ricorrente, con autorizzazione all'espletamento anche per pubblici proclami, e precisamente mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* e sul Foglio Annunzi Legali e con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari.

Roma, 28 agosto 1995

Avv. Mario Sanino.

S-19746 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sez. III

(Ric. n. 4389/92)

Il dott. Riccardo Haass con il patrocinio dell'avv. Mario Sanino nel domicilio eletto presso il suo studio in Roma, viale Parioli n. 180 ha proposto ricorso al TAR contro l'agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno e nei confronti dei dott.ri Luciano Iacobitti, Luisa Zappella; Rocco Cerisano, Enrico Cioffi, Antonio Emilio Ciuffo, Raffaele Loffredo, Serenella Romeo, Antonio Silvi per ottenere l'annullamento dei seguenti provvedimenti:

provvedimento del direttore generale Ag.Mez. n. 3466 del 16 settembre 1992 con cui si è comunicato al dott. Haass che questi, pur collocandosi utilmente nella graduatoria di merito negli scrutini per merito comparativo per l'accesso alla qualifica di dirigente di ufficio (di cui alla delibera del Comitato di gestione Ag.Mez. n. 6622 del 28 luglio 1989), non è stato destinato alla copertura di uno dei quaranta posti disponibili;

deliberazione del Comitato di gestione Ag. Mez. n. 5739 del 28 luglio 1992 con cui si è approvata la graduatoria di merito suddetta;

nonché, occorrendo:

relazione del direttore generale Ag. Mez. del 28 luglio 1992 contenente le valutazioni riservate ai fini dell'attribuzione del punteggio ai candidati;

deliberazione del Comitato di gestione Ag. Mez. n. 5233 del 19 settembre 1990 con cui si sono approvati i criteri predeterminati alla formazione della graduatoria di merito suddetta;

ogni atto connesso ai citati provvedimenti.

Il ricorso è fondato sui seguenti motivi di illegittimità:

violazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione;

violazione dei criteri preordinati alla formazione degli scrutini;

violazione dell'art. 1, legge n. 241/90;

eccesso di potere in tutte le figure sintomatiche, in particolare per manifesta ingiustizia, disparità di trattamento, difetto di istruttoria, contraddittorietà manifesta, sviamento di potere.

I motivi attengono in particolare:

1) all'illegittimità dei criteri che la Commissione di scrutinio si è data, tali da non consentire un'adeguata valutazione dei candidati;

2) all'illegittimità delle modifiche apportate dalla Commissione ai criteri in assenza di uno specifico potere di tal contenuto;

3) all'illegittimità della valutazione operata sul curriculum del ricorrente, intesa sia in termini assoluti, sia in rapporto a quella ottenuta da alcuni dei candidati risultati vincitori (in numerosi casi sono stati valutati titoli non posseduti, o titoli posseduti sono stati valutati eccessivamente, o sono stati valutati titoli mancanti della prescritta documentazione);

4) all'illegittimità delle operazioni procedimentali, tali da violare i più elementari criteri di trasparenza amministrativa.

Con decisione 10 luglio 1995, n. 1216 la Sezione III del TAR Lazio ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, con la notificazione di un estratto del ricorso a tutti i controinteressati utilmente inclusi nella graduatoria con posizione peggiore rispetto al ricorrente, con autorizzazione all'espletamento anche per pubblici proclami, e precisamente mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* e sul foglio Annunzi Legali, e con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari.

Roma, 28 agosto 1995

Avv. Mario Sanino.

S-19747 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Sezione distaccata di Asiago

Atto di citazione

L'avvocato Giorgio Armellini di Asiago, quale proc. e dom. dei signori Oro Francesco, nato a Foza il 12 ottobre 1941, codice fiscale ROO FNC 41R12 D750G e Paterno Angelina nata a Foza il 5 maggio 1950, codice fiscale PTR NLN 50E45 D750V, entrambi residenti a Foza, via Roma n. 20, nella causa di usucapione immobiliare con citazione avanti alla Pretura Circondariale di Bassano del Grappa sezione distaccata di Asiago, all'udienza del 19 Febbraio 1996 chiede venga dichiarata la piena proprietà a favore dei signori Oro Francesco e Paterno Angelina dei seguenti beni immobili così catastalmente censiti: Comune di Foza, catasto terreni part. 3047, fg. 2°, mapp. 233, sup. 9.70, prato; fg. 2°, mapp. 234, sup. 0.96, seminativo; fg. 2°, mapp. 280, sup. 9.70, pascolo; fg. 2°, mapp. 281, sup. 8.65, seminativo; fg. 2°, mapp. 339, sup. 2.00, seminativo; fg. 2°, mapp. 1103 (ex 340/a), sup. 3.90, prato, come da denuncia di cambiamento n. 253081 presentata il 31 dicembre 1993 a firma del geom. Rossi Valter; fg. 2°,

mapp. 364, sup. 7.37, seminativo; fg. 2°, mapp. 671, sup. 8.30, pascolo intestati a:

De Rosso Milevia, De Marchi Paolo, De Marchi Valentino (quali eredi di Gheller Albina); De Rosso Bruna, De Rosso Edvige, De Rosso Silla, De Rosso Giannina (quali eredi di Gheller Flora); Gheller Domenico, Gheller Giovanni, Runo Gheller Rosa (quale erede di Gheller Andrea e Mario); Gheller Oreste, Gheller Sergio, Lunardi Antonio, Lunardi Maria, Rodighiero Dario, per avvenuta usucapione avendone avuto il possesso continuo, pubblico, pacifico ed ininterrotto, *uti dominus*, da oltre venti anni, in parti fra loro uguali ed indivise.

Asiago, 17 agosto 1995

Avv. Giorgio Armellini.

C-20559 (A pagamento).

Ricorso, datato 3 agosto 1995, proposto da Pansera Tiziana, ai fini della notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati quali iscritti nelle liste dei disoccupati e categorie protette, legge n. 482/1968 dell'Ufficio lavoro Reggio Calabria e dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Reggio Calabria.

Con detto ricorso, depositato in copia anche presso la Casa Comunale di Reggio Calabria, la Pansera Tiziana ha chiesto nei confronti de: Ministero del lavoro e della previdenza sociale di Reggio Calabria, commissione provinciale del lavoro e della massima occupazione di Reggio Calabria, ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Reggio Calabria in in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro-tempore l'annullamento, previa sospensiva, della decisione di inammissibilità ed irricevibilità del ricorso proposto dalla Pansera Tiziana il 5 maggio 1995 avverso la nota dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Reggio Calabria prot. 10314 del 3-6 aprile 1995; della nota dell'ufficio provinciale datata 3 aprile 1995, rimessa con racc/ta n. 4947 e recapitata il 6 s.m. con la quale, in riscontro-rifiuto alle richieste del 18 marzo e 27 marzo 1995, si esplicita che: «La certificazione, richiesta in nome e per conto della sig. Pansera Tiziana, relativa al permanere dello stato di disoccupazione al 1° ottobre 1994, non può essere rilasciata in quanto l'avviamento al lavoro dell'interessata con contratto di "formazione e lavoro" interrompe la continuità della disoccupazione» indiversificando il contratto di lavoro a «tempo determinato» ed il contratto di «formazione»; del silenzio-rifiuto dell'ufficio del lavoro alla richiesta del 18 marzo 1995 con la quale veniva richiesto lo stato occupazionale della Pansera Tiziana al 1° ottobre 1994 e dal prefato ufficio rimessa a quello provinciale che, nelle more, era stato interessato con racc/ta del 27 marzo 1995; e di ogni altro atto connesso, collegato, presupposto, precedente e consequenziale.

Reggio Calabria, 3 agosto 1995

Avv. Giuseppe Buffon.

C-20572 (A pagamento).

Il pretore di Trani, sezione distaccata di Barletta con decreto del 21 giugno 1995, visto l'art. 3, comma 5, della legge 10 maggio 1976, n. 346, ha dichiarato usucapiti e trasferiti in favore di Leonetti Giuseppe, nato ad Andria il 26 giugno 1928 ed ivi residente a via Montegrappa n. 35, i seguenti fondi rustici: appezzamento di terreno di natura vigneto di are 32.34 in catasto alla p. 46767, foglio 79, p.lla 32 e 36 R.D. 74.382 R.A. 46893; appezzamento di terreno di natura uliveto di are 31.34 in catasto alla p. 46767, foglio 68, p.lla 79 R.D. 24.525 R.A. 19.075.

Ogni interessato può proporre opposizione nel termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione.

Il presidente del Tribunale di Trani, con provvedimento dell'11 agosto 1995, ha autorizzato la notifica del decreto per pubblici proclami.

Avv. Graziano Ciccarelli.

C-20579 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto 6 giugno 1995 il pretore di Genova ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari autorizzandone il pagamento trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore:

assegno n. 541950347 di L. 12.500.000 a firma Radicati Vittorio a favore di Rossi Mario sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale 2, Genova;

assegni numeri 0570389169 e 0570389170 a firma Patrizio Cozzi (c/c 871/1) a favore di Guzzi Sergio, sulla Cariplo, agenzia 60 di Milano, di L. 20.000.000 cadauno;

assegno n. 003199121711 di L. 19.100.000 a firma Bianchi Rinaldo (c/c 811294/01/88), sul Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Cairo Montenotte;

assegno n. 1040360879 di L. 19.000.000 a firma Pagni Alessandro, a favore di Rossi Mario, sulla dip. 710 della Banca Toscana, agenzia di Santa Croce sull'Arno;

assegno n. 0045554952 di L. 16.500.000 a firma Malimberti Stefania (c/c 36053/89) a favore di Rossi Mario, sulla Banca Popolare di Lodi, filiale di Desio n. 66;

assegni numeri 0600079766 e 0600079767 rispettivamente di L. 10.000.000 e L. 7.000.000 a firma Malimberti Stefania (c/c 70913/06) a favore di Rossi Mario sulla Cassa Rurale e Artigiana di Carate Brianza, agenzia di Desio;

assegni numeri 7600074437 e 76000744356 di L. 12.500.000 cadauno, a firma Refrascini Marco a favore di Rossi Mario, sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rete Banco Lariano, filiale 3 di Legnano;

assegno n. 0032914539 di L. 3.000.000 a firma Volpara Cristina, sul Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Genova, via Garibaldi;

assegni numeri: 0268283470 di L. 20.000.000 a firma Raneli Monica; 0268281330 di L. 15.000.000 a firma Raneli Monica; 023413651, 023413653, 023413655 a firma Raneli Monica, in bianco, sul c/c 5546; 0263062653, 0263062654 in bianco sul c/c 1632; 0268281611, 268281613, 0268281614, 0268277639, 0268277640 a firma Raneli Monica, in bianco sul c/c 5950 (tutti, questi ultimi 12 assegni, sulla Banca Popolare di Novara, agenzia di Arenzano).

Avv. Luigi Fante.

G-790 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova con decreto 29 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: A.B. n. 117157756300 di L. 3.360.000, emesso da Quaglia Roberto in data 15 luglio 1992 all'ordine di Rescigno Vincenzo, a valere sul c/c n. 30876410129 della Banca Commerciale Italiana, filiale di Biella, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Genova, 23 agosto 1995

p. Avv. Frank: Dott. Ilardi.

G-791 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Genova dr.ssa D. Scirè, ha pronunciato in data 12 maggio 1995 decreto di ammortamento (rettificato con provvedimento emesso in data 30 maggio 1995) dei seguenti assegni bancari:

n. 2.019.173-00 emesso a Sesto San Giovanni in data 4 ottobre 1994 al portatore girato dal sig. Lupi Giovanni (cliente della Banca Carige S.p.a.) per L. 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila) a valere sul conto corrente n. 9271 in essere presso l'agenzia in Sesto San Giovanni della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. dal sig. De Fabritiis Francesco titolare del rapporto trassato;

n. 32.607.559-10 emesso in data 6 ottobre 1994 per L. 2.790.000 (duemilionsettecentonovantamila) del sig. Ciccione Carlo nella sua qualità di procuratore e socio accomandante della società Valleggia Ingross di Blangino & C. S.a.s. con sede in Valleggia, Via Don Minzoni, 2 a favore del Sig. Provenghi Remo (cliente della Banca Carige S.p.a.), a valere sul conto corrente n. 4770 in essere, presso la filiale di Cisano sul Neva della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., a nome della predetta Società.

Con il decreto *de quo* è stato autorizzato il pagamento, comprensivo degli interessi così come indicati in ricorso.

Termine per eventuali opposizioni: giorni quindici dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Genova, 10 agosto 1995

p. Banca Carige S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Direzione generale: (firma illeggibile)

G-793 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 24 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 assegni bancari, per l'importo complessivo di L. 39.000.000, di cui il:

- 1° di L. 10.000.000 n. 552094347;
- 2° di L. 10.000.000 n. 552094348;
- 3° di L. 10.000.000 n. 552094349;
- 4° di L. 9.000.000 n. 552094350.

tratti sul c/c n. 3283 intestato a Mariarosa Magistrelli, presso la Banca San Paolo, agenzia di Corsico, firmati da Mariarosa Magistrelli a favore di Michele Rizzitiello, il quale dopo averli girati in bianco li consegnava al sottoscritto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Massimiliano Balducci.

M-7524 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0029459087-08 di L. 3.935.000 emesso in data 6 agosto 1995, tratto sulla Banca Popolare Veneta filiale di Abano Terme ed autorizza il pagamento degli assegni *de quibus* decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione e notifiche, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Biasio Beniamino.

C-20562 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con decreto del 16 agosto 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0048226836 emesso il 29 luglio 1995 sulla Banca Antoniana di Padova e Trieste, firmato da Calore Roberto e intestato al sig. Notarangelo Natale rappresentante del Centro Vancanze Gattarella dell'importo di L. 1.982.000.

Opposizione quindici giorni.

Calore Roberto.

C-20565 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Venezia, sez. distaccata di Mestre, con decreto 15 giugno 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) Cassa di risparmio di Venezia, agenzia di San Donà di Piave, assegno bancario n. 20555486408 di L. 250.000;

2) Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di San Donà di Piave, assegno circolare n. 079958530108 di L. 430.000;

3) Banco San Marco, agenzia di Venezia-Lido, assegno bancario n. 001018275107 di L. 1.070.000;

4) Cassa di risparmio di VR VI BL AN, agenzia di San Donà di Piave, assegno bancario n. 016799784300 di L. 3.000.000;

5) Cassa rurale ed artigiana di Monastier di Treviso, agenzia di Monastier (Treviso), assegno bancario n. 000127166000 di L. 350.000;

6) Banca Nazionale del Lavoro agenzia di San Donà di Piave, assegno circolare n. 079958503401 di L. 300.000;

7) Cassamarca S.p.a., agenzia di Chiarano (Treviso), assegno bancario n. 172794066 di L. 900.000;

8) Banco San Marco, agenzia di San Donà di Piave, assegno bancario n. 001010525302 di L. 150.000;

9) Cassa di risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., agenzia di Cavarzere, assegno bancario n. 009624644900 di L. 327.000;

10) Banca Popolare Veneta, agenzia di Cessalto, assegno bancario n. 4096604402 di L. 500.000;

11) Cassamarca S.p.a., agenzia di Ponte di Piave, assegno bancario n. 017360784306 di L. 500.000;

12) Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Ponte Crespaldo, assegno bancario n. 20099206110 di L. 350.000;

13) Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Fossalza di Piave, assegno bancario n. 20147583906 di L. 400.000;

14) Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., agenzia n. 12, assegno circolare n. 001008276302 di L. 97.500;

15) Credito Romagnolo Banca del Friuli, agenzia di San Donà di Piave, assegno bancario n. 090695900605 di L. 200.000;

16) Credito Romagnolo Banca del Friuli, agenzia di San Donà di Piave, assegno bancario n. 187434533303 di L. 300.000;

17) Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di San Donà di Piave, assegno circolare n. 79958540609 di L. 45.675;

18) Banca d'America e d'Italia, agenzia Calle Larga XXII marzo 2216 Venezia, assegno bancario n. 52852562706 di L. 500.000;

19) Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Ceggia, assegno bancario n. 023858846301 di L. 500.000;

20) Cassa di risparmio di Venezia, agenzia di Meolo, assegno bancario n. 20037485404 di L. 300.000;

21) Credito Italiano, agenzia di San Donà di Piave, assegno bancario n. 001000295703 di L. 500.000;

22) Cassa rurale ed artigiana di Monastier di Treviso S.r.l., Banca di Credito cooperativo di Monastier, agenzia di Musile di Piave (Venezia), assegno bancario n. 000501479809 di L. 223.185;

23) Banca di Roma, agenzia di San Donà di Piave, assegno bancario n. 911600529406 di L. 300.000;

24) Cassa di risparmio di Venezia, agenzia di Fossalta di Piave, assegno bancario n. 20147624307 di L. 175.500;

25) Cassa di risparmio di Venezia, agenzia di città n. I Venezia, assegno bancario n. 20055558206 di L. 446.510;

26) Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Concordia Sagittaria, assegno bancario n. 20466709900 di L. 98.700;

27) Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Jesolo centro, assegno bancario n. 20563491303 per L. 161.390;

28) Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Treport-Cà Savio, assegno bancario n. 20340339109 di L. 653.760;

29) Banca Commerciale Italiana, agenzia di San Donà di Piave, assegno bancario n. 116095837707 di L. 408.000;

30) Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Fossalta di Piave, assegno bancario n. 20146779711 di L. 689.000;

31) Banca di Credito cooperativo di Casier, agenzia di Casale sul Sile, assegno bancario n. 000006802509 di L. 200.000;

32) Cassa di risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Fossalta di Piave, assegno bancario n. 01188022809 di L. 889.000,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

avv. Fabio Brusa.

C-20566 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Biella con decreto 2 agosto 1995 su istanza di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. ha dichiarato l'ammortamento dei sottodescritti assegni circolari autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori: assegni circolari emessi il 26 maggio 1995 dalla Sede di Torino della Banca di Credito del Piemonte per delega dell'istituto Centrale Banche e Banchieri:

n. 11132990 di L. 418.000 a favore di Greppi Giovanni; n. 11133046 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133047 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133048 di lire 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133049 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133050 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133051 di L. 500.000 a favore di Mambrini

Pietro; n. 11133052 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133053 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133054 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133055 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133056 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133057 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133058 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133059 di L. 500.000 a favore di Mambrini Pietro; n. 11133139 di L. 500.000 a favore di Panigara Battista; n. 11133140 di L. 500.000 a favore di Panigara Battista; n. 11133141 di L. 500.000 a favore di Panigara Battista; n. 11133142 di L. 500.000 a favore di Panigara Battista; n. 11133143 di L. 500.000 a favore di Panigara Battista; n. 11133144 di L. 500.000 a favore di Panigara Battista; n. 11133145 di L. 500.000 a favore di Panigara Battista; n. 11133146 di L. 500.000 a favore di Panigara Battista; n. 11133147 di L. 500.000 a favore di Panigara Battista; n. 11133459 di L. 231.000 a favore di Ruspa M. Giuseppina; n. 11133499 di L. 110.000 a favore di Gallina Michela; n. 11133513 di L. 500.000 a favore di Pollastro Paola; n. 11133545 di L. 411.000 a favore di Tosato Olivetta; n. 11133784 di L. 152.000 a favore di Borlando Patrizia; n. 11133813 di L. 500.000 a favore di Vendemiati Antonella; n. 11133814 di L. 346.000 a favore di Vendemiati Antonella; n. 11134067 di L. 500.000 a favore di Mantovani Lauretta; n. 11134086 di L. 394.000 a favore di Poletti Luciano; n. 11134131 di L. 500.000 a favore di Sari Franca; n. 11134134 di L. 500.000 a favore di Ghirardi Ornella; n. 11134865 di L. 500.000 a favore di Vaccarossa Mariangela; n. 11134866 di L. 251.000 a favore di Vaccarossa Mariangela; n. 11134877 di L. 500.000 a favore di Platinetti Gisella; n. 11134878 di L. 500.000 a favore di Platinetti Gisella; n. 11134879 di L. 500.000 a favore di Platinetti Gisella; n. 11134880 di L. 500.000 a favore di Platinetti Gisella; n. 11134943 di L. 500.000 a favore di Bertolino Mauro; n. 11134948 di L. 500.000 a favore di Bertolino Mauro; n. 11134950 di L. 500.000 a favore di Pezzimenti Domenico; n. 11134954 di L. 500.000 a favore di Tessarin Paolo; n. 11134955 di L. 500.000 a favore di Tessarin Paolo; n. 11134956 di L. 500.000 a favore di Tessarin Paolo; n. 11134957 di L. 151.000 a favore di Tessarin Paolo; n. 11134960 di L. 500.000 a favore di Zanetti Patrizia; n. 11134964 di L. 477.000 a favore di Caviglioli Alessandra; n. 11134971 di L. 500.000 a favore di Gallicchio Antonella; n. 11134973 di L. 500.000 a favore di Bombelli Rosa Lina; n. 11134974 di L. 500.000 a favore di Bombelli Rosa Lina; n. 11134975 di L. 500.000 a favore di Bombelli Rosa Lina; n. 11134976 di L. 232.000 a favore di Bombelli Rosa Lina; n. 11135008 di L. 500.000 a favore di Bellesso Ernesto; n. 11135009 di L. 500.000 a favore di Bellesso Ernesto; n. 11135010 di L. 500.000 a favore di Bellesso Ernesto; n. 11135011 di L. 500.000 a favore di Bellesso Ernesto; n. 11135012 di L. 222.000 a favore di Bellesso Ernesto; n. 11135015 di L. 500.000 a favore di Bianciardi Derna; n. 11135016 di L. 473.000 a favore di Bianciardi Derna; n. 11135017 di L. 500.000 a favore di Bortolotti Cinzia; n. 11135022 di L. 567.000 a favore di Bianci Tiziana; n. 11135027 di L. 500.000 a favore di Danello Ivana; n. 11135042 di L. 500.000 a favore di Canforini Cliente; n. 11135043 di L. 500.000 a favore di Canforini Cliente; n. 11135045 di L. 500.000 a favore di Marchetti Luciano; n. 11135046 di L. 500.000 a favore di Marchetti Luciano; n. 11135047 di L. 500.000 a favore di Marchetti Luciano; n. 11135048 di L. 500.000 a favore di Marchetti Luciano; n. 11135049 di L. 374.000 a favore di Marchetti Luciano; n. 11135066 di L. 500.000 a favore di Rossi Rita; n. 11135067 di L. 500.000 a favore di Rossi Rita; n. 11135068 di L. 503.000 a favore di Rossi Rita; n. 11135073 di L. 500.000 a favore di Tapella Nicoletta; n. 11135074 di L. 500.000 a favore di Tapella Nicoletta; n. 11135075 di L. 370.000 a favore di Tapella Nicoletta; n. 11135077 di L. 500.000 a favore di Ranzani Mauro; n. 11135078 di L. 463.000 a favore di Ranzani Mauro; n. 11136091 di L. 500.000 a favore di Tramona Calogero; n. 11136092 di L. 500.000 a favore di Tramona Calogero; n. 11136094 di L. 500.000 a favore di Rampi Cristina; n. 11136095 di L. 500.000 a favore di Rampi Cristina; n. 11136096 di L. 145.000 a favore di Rampi Cristina; n. 11136107 di L. 500.000 a favore di Lanzoni Paola; n. 11136408 di L. 430.000 a favore di Rasi Patrizia; n. 11136423 di L. 500.000 a favore di Borsotti Paola; n. 11136424 di L. 500.000 a favore di Borsotti Paola; n. 11136425 di L. 500.000 a favore di Borsotti Paola; n. 11136472 di L. 500.000 a favore di Bojeri Cristina; n. 11136473 di

L. 500.000 a favore di Bojeri Cristina; n. 11136474 di L. 204.000 a favore di Bojeri Cristina; n. 11136480 di L. 500.000 a favore di Guiglia Nicoletta; n. 11136481 di L. 500.000 a favore di Guiglia Nicoletta; n. 11136482 di L. 317.000 a favore di Guiglia Nicoletta; n. 11136485 di L. 437.000 a favore di Montecchio Patrizia. Assegno circolare n. 6636 di L. 944.000 emesso dalla Fil. di Cameri della Cariplo.

p. Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a.:
Avv. L. Squillario

C-20576 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente della pretura circondariale di Castrovillari, letto il relativo ricorso, dichiara l'ammortamento del seguente titolo: assegno n. 094/21635753, del c/c n. 52/984/16, presso la Carical di Trebisacce, della ditta "Fazzitta Guerino S.a.s.", dell'importo di L. 1.912.626 a favore della "Loctite Italia S.p.a."

Fazzitta Gabriele.

C-20578 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Trani sezione di Ruvo di Puglia, in data 18 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) di L. 1.680.000 n. 15380132/01 trattario Caripuglia, filiale di Giovinazzo. Traente Piscitelli Vincenzo V. De Venuto, 17 Giovinazzo;

2) di L. 5.000.000 n. 1164258 n. di c.c. 2859 trattario Cassa Rurale ed Artigiana, filiale di Palo del Colle. Traente Attoma Costruz. Via Paolo 6°, 90 Palo del Colle;

3) di L. 5.000.000 n. 1164259 n. di c.c. 2859 trattario Cassa Rurale ed Artigiana, filiale di Palo del Colle, traente Attoma Costruz. Via Paolo 6°, 90 Palo del Colle;

4) di L. 856.000 n. 13025511469-11, trattario Comit, filiale di Carbonara traente Edil Grazia Via Vella n. 56 Ceglie del Campo;

5) di L. 1.250.000 n. 014849151, trattario Banca del Salento S.p.a., filiale di Bari, Via Calefati, n. di c.c. 2205/0, traente Sassanelli Alessandro Via Bengasi n. 29 Ceglie del Campo;

6) di L. 2.000.000 n. 015734396 n. di c.c. 10100337/9, trattario Cassa di Risp. di Puglia, filiale di Martina Franca, traente Castellana Palma - Martina Franca;

7) di L. 9.327.792 n. 1332 - 993374, trattario Banca Comit, filiale di Corigliano Scalo (CS), traente Pignataro e C. S.a.s. Mat. Da Costruz. Via Nazionale n. 29 - Cantinella di C. (CS);

8) di L. 1.880.000 n. 173897 trattario Banca Coop. Colobraro Valsinni, filiale di Colobraro, n. di c.c. 453/01, traente D'Oronzio Giuseppe C.so Umberto I n. 186 - 75021 Colobraro (MT);

9) di L. 8.163.000 n. 1364849112 trattario Banca Popolare della Murgia, filiale di Corato, n. di c.c. 11501755005, traente Coop. Intonachisti Sud S.r.l. Viale Arno n. 1 - 70033 Corato;

10) di L. 4.000.000 n. 0001846565 trattario Banca Cred. Coop. Locorotondo, filiale di Locorotondo, n. di c.c. 2030/16. Traente Crovace Carmelo C. da Franciscone n. 102 - 70010 Locorotondo;

11) di L. 3.520.000 n. 518566 trattario Banca di Cred. Coop. di Otranto, filiale di Otranto, n. di c.c. 413011. Traente D.M. Costruzioni di De Marco Salvatore S.S. 811 - 73028 Otranto;

12) di L. 1.759.906 n. 0016907039 trattario Banca Mediterranea, filiale di Giovinazzo, n. di c.c. 401870. Traente Fiorentino Francesco Contrada Gianmorola - 70054 Giovinazzo;

13) di L. 4.157.440 n. 12811664 trattario Banca Popolare della Murgia, filiale di Bari n. di c.c. 115610690. Traente Holst Italia V. Un. D'Italia, 81 Bari;

14) di L. 7.318.000 n. 1163270 trattario Cassa Rurale ed Artigiana di Palo del Colle, filiale di Palo del Colle, n. di c.c. 2275015. Traente Lanzisera Giovanni Via Gualtiero, 20 Palo del Colle (BA);

15) di L. 2.500.000 n. 014690587, trattario Banca del Salento, filiale di Corato n. di c.c. 34250/16. Traente Mazzilli Vincenzo Via S. Elia, 134, Corato;

16) di L. 5.130.000 n. 16684547, trattario Banca del Salento, filiale di Acquarica del Capo, n. di c.c. 65040/0, traente Occhilupo Carlo Via Bari n. 3. 73040 Acquarica del Capo;

17) di L. 1.282.960 n. 1143253, trattario Banca Popolare di Bari, filiale di Mola. Traente Pagliarulo F.lli e C. S.n.c. V. Unità D'Italia n. 1 Mola di Bari;

18) di L. 1.714.944 n. 2529115 trattario Cassa Rurale ed Artigiana di Palo del Colle, Agenzia di Mariotto, n. di c.c. 7010. Trattario Palermo Luigi Via Aspromonte n. 22 - 70024 Gravina (BA);

19) di L. 1.454.919 n. 1859984 trattario Banca Popolare di Bari, filiale di Triggiano. Traente Pascazio Francesco Via A. De Gasperi n. 5 - 70019 Triggiano;

20) di L. 2.000.000 n. 1856514 trattario Banca Popolare di Bari, fil. Triggiano. Traente Campobasso Marco V. S. Giorgio, 13 Triggiano;

21) di L. 8.673.000 n. 12379920 trattario Banca Popolare della Murgia, filiale di Gravina, n. di c.c. 114951750. Traente Pentimone Michele Via N. Lettieri n. 130 - 70024 Gravina (BA);

22) di L. 1.053.520 n. 366151098 trattario Banca di Roma Ag. Bari 2. Traente Rubino Giuseppe e Pietro V. Pasteur Ang. Coletta Bari;

23) di L. 6.957.776 n. 1341026132 - 26, trattario Banca Comit, filiale di Bitonto, n. di c.c. 88752850133. Traente Sigma Edil s.d.f. Via Lar. Spoto n. 24 Bitonto;

24) di L. 1.000.000 n. 9821792/06, trattario Banca Cattolica, filiale di Terlizzi, c.c. n. 111303826/22. Traente Cipriani Francesco Via Asti n. 33 Terlizzi.

Ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Graziano Ciccarelli.

C-20580 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il pretore di Padova, con decreto del 16 agosto 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0048222681 emesso il 31 luglio 1995 sulla Banca Antoniana di Padova e Trieste, firmato da Martechini Michela e intestato al Centro Turistico Gattarella responsabile signor Notarangelo Natale di L. 1.628.000.

Opposizione quindici giorni.

Martechini Michela.

C-20584 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 28 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 1.212.239.063/09 emesso l'11 luglio 1995 dalla Cariplo S.p.a. - dipendenza di Chiari, all'ordine di Turelli Giuditta per l'importo di L. 5.000.000.

Opposizione nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Cariplo S.p.a. - Sede di Brescia

Il vice direttore vicario: dott. Alberto Fumagalli

C-20606 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 6 luglio 1995 il pretore di Brescia ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: assegno circolare n. 7002044355 emesso in data 26 maggio 1987 per L. 15.000.000 da Credito Agrario Bresciano Agenzia di Gottolengo all'ordine di Carrara Giuseppe e assegno circolare n. 780913345 emesso in data 10 ottobre 1985 per L. 8.000.000 da Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde dipendenza di Ghedi per delega dell'Istituto di Credito Casse di Risparmio Italiane, all'ordine di Carrara Giuseppe.

Opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Brescia, 31 luglio 1995

Carrara Gino.

C-20608 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia in data 29 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. A/B 0071614158 tratto sulla Banca Credito Bergamasco agenzia di Grumello del Monte, c/c n. 4341 intestato a Liquorificio Vecchi, titolo a firma Vecchi Leone, di L. 4.050.000;

2) assegno bancario n. A/B 0622797809/10 tratto sulla Banca Cariplo agenzia di Rovato, c/c n. 5273 intestato a Delpozzi Bruno, di L. 1.105.880;

3) assegno bancario n. A/B 9877188247 tratto sulla Banca di Valle Camonica agenzia di S. Pancrazio, c/c n. 2026 intestato a Calabria Pierina, titolo a firma Signorelli G. Franco di L. 278.000;

4) assegno bancario n. A/B 1202487669 tratto sulla Bipop di Bergamo agenzia di Palazzolo S/O c/c n. 3930 intestato a Marini Carlo, titolo firmato da Marini Fausto di L. 641.930;

5) assegno bancario n. A/B 0612754725 tratto sulla Banca CAB agenzia di Iseo c/c n. 7208 intestato a Laboratorio Ghitti P. Angelo, titolo firmato da Ghitti P. Angelo, di L. 1.700.000;

6) assegno bancario n. A/B 8650114597 tratto sulla Banca S. Paolo di Brescia agenzia di Chiari c/c n. 20131/6 intestato a Autocaravan, titolo firmato Carmeli Emilio, di L. 1.957.980;

7) assegno bancario n. A/B 0033318903 tratto sulla Bipop di Brescia agenzia di Coccaglio c/c n. 75476 intestato a Aliverti Franco, titolo a firma Tosini Grazia di L. 794.900;

8) assegno bancario n. A/B 0001628595/07 tratto sulla CRA di Capriolo, agenzia di Capriolo, c/c n. 4272/4 intestato a Belotti Domenico e Spinelli Nicoletta, titolo a firma Spinelli Nicoletta di L. 649.000;

9) assegno bancario n. A/B 1627780 tratto sulla CRA di Capriolo agenzia di Capriolo, sul c/c 1745/96 intestato a Brescianini Angela, a firma Brescianini Angela di L. 400.000;

10) assegno bancario n. A/B 0032956123 tratto sulla Bipop di Brescia sul c/c n. 9091 intestato a Palazzi Battista e Mena Carolina, a firma Mena Carolina di L. 533.000;

11) assegno bancario n. A/B 00108498707/07 tratto sulla Banca Credito Cooperativo di Brescia agenzia di Pontoglio c/c n. 0284525 intestato a Poli Diego, titolo a firma Poli Umberto di L. 476.000;

12) assegno bancario n. A/B 0073738793 tratto sul Credito Bergamasco agenzia di Palazzolo, c/c n. 3843 intestato a Vezzoli Sergio, a firma Vezzoli Sergio, di L. 589.200;

13) assegno bancario n. A/B 98771752732 tratto sulla Banca di Valle Camonica agenzia di S. Pancrazio, c/c n. 2692 intestato a Vezzoli Iole e Ferrari Ettore a firma Vezzoli Iole di L. 311.000;

14) assegno bancario n. A/B 000156176901 tratto sulla CRA agenzia di Capriolo, c/c n. 1739/90 intestato a Belli G. Battista e Piccioli Armete, titolo a firma Belli G. Battista di L. 700.600;

15) assegno bancario n. A/B 033011782 tratto sulla Bipop di Brescia agenzia di Palazzolo S/O, c/c n. 10965 intestato a Morandi Silvano e Rubagotti Silvano, a firma Morandi Silvano di L. 500.000;

16) assegno bancario n. A/B 22606660 tratto sul Credito Italiano agenzia di Trieste, c/c n. 15852/00 intestato a Lloyd Adriatico, firmato Cerpelletti Pietro girato a favore di Ghitti di L. 300.000;

17) assegno bancario n. A/B 0033719368 tratto sulla Bipop di Brescia agenzia di Rovato, c/c n. 0083054 intestato a Gianelli Giuseppina, titolo a firma Gianelli Giuseppina di L. 900.000.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Glauco Arcaini.

C-20616 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania in data 17 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di assegno bancario n. 8.5610.261.09 di L. 1.000.000 tratto sul C.C. 1897.16/10 della Succ.le 15 della Sicilcassa di Catania intestato a Consoli Giuseppe n. a Catania il 27 aprile 1944 e Rapisarda Rosaria n. a Catania il 10 aprile 1951.

Opposizione giorni quindici.

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-20617 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Acireale in data 7 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0501836101 di L. 830.000 emesso dalla Banca Popolare Santa Venera di Acireale a nome di Pulvirenti Giuseppe.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Pulvirenti Giuseppe.

C-20620 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 19 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno numero 30618240407 emesso su Banca Toscana agenzia di Cascina a firma di Iesolo Umberto con saldo di L. 1.981.000 fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 2 agosto 1995

p. Leone Agostini, S.r.l.:
Leone Agostini

C-20622 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 19 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno numero 1248068061 e dell'assegno n. 1248068062 entrambi tratti sulla Banca Commerciale Italiana agenzia Viareggio a firma Nesti Michele società La Spina S.r.l. Rist. Tacabanda con saldo di L. 4.836.000 ognuno fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 2 agosto 1995

p. Leone Agostini S.r.l.:
Leone Agostini

C-20623 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 19 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno numero 00043000048 tratto su Cassa di Risparmio di Lucca agenzia Bozzano a firma Puccinelli Marco con saldo apparente di L. 500.000 fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 2 agosto 1995

p. Leone Agostini S.r.l.:
Leone Agostini

C-20624 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pordenone, con provvedimento 23 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) n. 6000645540 06 di L. 1.850.871 intestato a Bressan Maria Pia;

2) n. 6000645544 06 intestato a Rossetti Guerrino di L. 1.878.952 emessi entrambi dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona il 15 maggio 1995, e ne ha ordinato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, senza che nel frattempo sia stata proposta opposizione.

Pordenone, 26 giugno 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di La Spezia, con decreto 29 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali pagabili presso la Banca Agricola Milanese, sede di Milano, di L. 10.000.000 ciascuna, scadute il 31 maggio 1991, emesse da «Discount Book S.r.l.», Milano, a favore della «Casa del Libro di Melita & C. S.r.l.», La Spezia, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

La Spezia, 22 agosto 1995

Dott. proc. Rossella Casale.

C-20558 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 31 ottobre 1994 il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: «cambiale di L. 2.548.000 emessa in Rimini il 14 dicembre 1990 da Fiorini Gabriele e Apostoli Monti Lia a favore di IFIP con scadenza 14 febbraio 1991 e ulteriori n. 12 cambiali uguali alla precedente tranne che nel bollo e salvo gli importi di L. 1.274.000 cadauna e scadenti il 14 marzo 1991, 14 aprile 1991, 14 maggio 1991, 14 giugno 1991, 14 luglio 1991, 14 agosto 1991, 14 settembre 1991, 14 ottobre 1991, 14 novembre 1991, 14 gennaio 1992, 14 febbraio 1992».

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Carlo Campagna.

C-20569 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Oristano, con decreto 11 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 11.360.000 con scadenza 30 giugno 1995 a firma di Spanu Maria Antonietta residente Carbonia via Satta n. 164, a favore della Poker Ceramiche S.n.c di Piras Angelo & C.

Opposizione entro trenta giorni nanti il Tribunale competente.

Santa Giusta, 22 agosto 1995

L'amministratore unico: Piras Angelo.

C-20570 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nicosia, in data 15 febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria di L. 166.417.778 emessa in Cerami il 10 febbraio 1988, scaduta il 10 febbraio 1989 all'ordine dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino a firma di Grasso Vittorio e, quale avallante, di Saitta Nunziata, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Nicosia, 9 agosto 1995

Il collaboratore di cancelleria: Giuseppe Chiparo.

C-20577 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 5 aprile 1995 il presidente del Tribunale di Salerno ha dichiarato ai fini della cancellazione di ipoteca l'avvenuto smarrimento, dopo il pagamento, delle seguenti cambiali ipotecarie a firma Peduto Vincenza e Iovene Alfonso emesse a favore della Papillon Finanziaria il 14 gennaio 1988:

- 1) L. 1.794.000 scaduta il 17 marzo 1988;
- 2) L. 1.794.000 scaduta il 17 aprile 1988;
- 3) L. 1.794.000 scaduta il 17 maggio 1988;
- 4) L. 1.794.000 scaduta il 17 maggio 1989;
- 5) L. 1.794.000 scaduta il 17 maggio 1989.

Eventuale opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 3 agosto 1995

Avv. Umberto L. Spadafora.

C-20621 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiari

Il consigliere dirigente della Pretura di Benevento con suo decreto avente data 11 aprile 1995, depositato in data 12 aprile 1995, n. 98/95, ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiari da L. 30.000 (trentamila) ciascuno, tutti emessi alla data 28 agosto 1971, con scadenze mensili a cominciare dal 28 settembre 1971 per finire al 28 agosto 1978, per un totale complessivo di L. 2.520.000 (duemilionicinquecentoventimila) e di cui si trascrive il primo effetto: «Bevevento, 28 agosto 1971 - L. 30.000. Al 28 settembre 1971 pagherò per questa cambiale al dott. Raffaele De Santis la somma di Lit. Trentamila - f.to Grimaldi Biagio - De Blasio Maddalena. - Nome ed indirizzo del debitore sig. Grimaldi Biagio Prolung, via N. Sala - 82100 Benevento Vi è bollo da L. 150», variando per gli altri effetti soltanto la scadenza che è il 28 di ogni mese a cominciare, come detto, dal 28 settembre 1971 per finire al 28 agosto 1978, autorizzandone il pagamento: decorsi trenta giorni.

Dott. proc. Antonio Frattolillo.

C-20571 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore dell'Aquila ha pronunciato in data 8 agosto 1995 l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 60358 551 del Credito Cooperativo di Montereale intestato al Pulsoni recante un saldo apparente di L. 6.126.005, autorizza il rilascio del duplicato stesso, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione, per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

L'Aquila, 8 agosto 1995

Il pretore: dott. G. Barrasso.

S-19739 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 24 luglio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio ordinario, al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di S. Pietro in Vincoli, n. 3339 denominato Zanzani Teresa con saldo di L. 18.065.359.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Zampiga Lorenzo.

A-749 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara il 5 maggio 1995 decreta l'ammortamento del libretto al portatore n. 4/1184/F della B.N.A. agenzia S. Nicolò di Ferrara per L. 6.724.862 intestato Capozzi Renzo.

Per opposizione novanta giorni.

Capozzi Renzo.

C-20568 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Reggio Emilia pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito al portatore at. r.l.n. 8715 a nome Mariani Ulderica rilasciato dal B.S.G.S.P. agenzia Cerredolo il 10 settembre 1993, con un saldo di L. 5.227.273, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del decreto o di un suo estratto nei locali dell'istituto emittente e dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Reggio Emilia, 14 giugno 1995

Il pretore: dott. Strozzi.

C-20574 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 11 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 908725 di L. 14.361.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna sede di Mantova a favore di Pederiva Marina, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorso novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Pederiva Marina.

C-20575 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, in data 24 febbraio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 2821611, emesso dal Credito Italiano Medio Banca, contenente deposito a saldo di L. 19.808.511. Autorizzando l'istituto medesimo a rilasciare a favore di Mattana Antonio, residente in Iglesias corso Colombo n. 80, il duplicato del suddetto libretto.

Iglesias, 23 agosto 1995

Mattana Antonio.

C-20581 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 26 giugno 1995 ad istanza di Moiraghi Giordano ha pronunciato l'ammortamento del libretto n. 359052 emesso da Cariplo, agenzia di Salò con saldo di L. 19.670.028.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 4 agosto 1995

Il Funzionario di cancelleria:
dott.ssa Antonella Cioffi

C-20614 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Acireale, con decreto 18 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 24/1369/23 di L. 18.797.135, emesso su richiesta di Patané Orazio ed Arcifà Santa della Banca Popolare S. Venera, agenzia 314 di Acipatani, e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Alfio Grasso.

C-20619 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 25 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000003589258 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto ag. 3 Milano con un saldo apparente di L. 200.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Rovida Beatrice.

M-7523 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Andria con decreto del 2 agosto 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 0115248812 dell'importo di L. 5.000.000, emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Andria, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Virgilio Giuseppe.

C-20563 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 18 agosto 1995 il pretore di Perugia dott. Francesco Orlando ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3300570/4 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia per L. 15.000.000 (quindicimilioni) intestato a De Luca Maria Rosaria residente a Perugia.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 18 agosto 1995

De Luca Maria Rosaria.

C-20564 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto in data 27 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 1155852 di L. 10.000.000 e n. 1064064 di L. 50.000.000 emessi dalla Cassa di Risparmio di Venezia agenzia S. Stino di Livenza, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia fatta nel frattempo opposizione.

Badanai Pietro.

C-20582 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Spoleto, con decreto 18 agosto 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 202943/4 di L. 10.000.000, scadenza 30 luglio 1995, nonché del libretto di deposito n. 31475/1, importo a saldo L. 5.500.041, entrambi emessi dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Trevi ed intestati a Cerquiglini Firenze, autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Cerquiglini Firenze.

C-20583 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, in data 9 agosto 1995, ha dichiarato l'inefficacia, autorizzando l'emissione di duplicati trascorsi novanta giorni, dei certificati di deposito al portatore emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Vicenza: n. 3808392, conto n. 65602224 per L. 10.000.000 in data 1° febbraio 1995; n. 3808393, conto n. 65602227 per L. 10.000.000 in data 1° febbraio 1995; n. 3808391, conto n. 65602221 per L. 15.000.000 in data 1° febbraio 1995.

Avv. Stefano Chiesa.

C-20604 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto, in data 21 luglio 1995, ha autorizzato Troia Mario nato a Genova l'8 settembre 1967 e residente a Genova in via Ernesto Rayper, 16, alla pubblicazione della domanda per il cambiamento del proprio cognome in «Tario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mario Troia.

G-789 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto di data 25 marzo 1995 ha autorizzato Facchin Carlo Alberto nato a Latisana il 25 marzo 1962 e Facchin Alejandro Orlando nato a Latisana il 2 novembre 1966 entrambi residenti in Latisana via Risorgimento, 21 a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta di cognome «Peloso Gaspari» a quello loro di «Facchin».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Dott. proc. Tomè Noè.

C-20560 (A pagamento).

Aggiunta al cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 8 luglio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Frataccia Sunshine, Carla, Terry, Margherita, nata a Brescia il 5 novembre 1982, ivi residente, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per autorizzare ad aggiungere al proprio cognome il cognome materno «Pegoiani».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Mariateresa Pegoiani.

C-20607 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 28 aprile 1995, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Le Donne Fabrizio, nato il 18 febbraio 1966 e Trozzi Fabiola, nata l'8 settembre 1964, residenti in Pescocostanzo (AQ), via Maiella n. 16 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del figlio minore «Pasquale» in quello di «Pasqualeluca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pescocostanzo, 25 giugno 1995

Le Donne Fabrizio - Trozzi Fabiola.

C-20561 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 1° giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Fraulini Ubaldo nato a Sestola (MO) il 16 febbraio 1947 e Borellini Luciana nata a S. Possidonio (MO) l'8 ottobre 1951 residenti a Modena, via delle Dalie 17, hanno chiesto di cambiare il nome al proprio figlio minore (adottivo) «Piotr» nato a Siedlce (PL) il 13 ottobre 1983 in quello di «Pietro Alessandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Luciano Borellini.

C-20567 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 10 aprile 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuffrida Vincent, nato il 20 novembre 1954 in Flines Lez Raches (Francia), residente in Catania, vicolo Reale n. 7, ha chiesto il cambiamento del proprio nome da «Vincent» a «Vincenzo».

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data d'inserzione di questo sunto della domanda con atto notificato a mezzo ufficiale giudiziario al procuratore generale della Repubblica di Catania.

Catania, 21 giugno 1995

Giuffrida Vincent.

C-20585 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 20 luglio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore De Antoni Jesus, nato a Paucarbamba (Prov. di Huanuco) Perù il 25 dicembre 1992 e residente a Cremona, via Castelforte n. 11 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare il nome «Jesus» nel nome «Filippo Jesus», nome unico e composto.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Cremona, 3 agosto 1995

Gianfranco De Antoni - Marina Cicognini.

C-20615 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso di Bertolucci Oriana presentato in data 13 giugno 1995 inteso ad ottenere la dichiarazione di morte presunta di Bertolucci Maria fu Salvatore, nata a Capannori di Lucca in data 7 luglio 1849 e di Bertolucci Antonio fu Salvatore nato a Capannori di Lucca in data 2 ottobre 1851, il presidente del Tribunale di Lucca con decreto depositato il 21 giugno 1995 ha designato per l'istruzione il giudice dott. V. Manuali del Tribunale di Lucca disponendo la pubblicazione per estratto della domanda e del decreto per due volte consecutive a distanza di dieci giorni l'una dall'altra, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui giornali *Il Tirreno* e *La Nazione*, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di comunicarlo al Tribunale di Lucca entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Lucca, 7 luglio 1995

Avv. Roberto Sacchi.

C-20557 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 14/21 luglio 1995 della I sezione civile del tribunale di Palermo è stata dichiarata la morte presunta di Collura Agostino, nato a Prizzi il 2 ottobre 1902 come avvenuta alle ore 24 del 26 ottobre 1940, cc. 80041/276.

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-20573 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

In data 9 giugno 1995 il Tribunale di Catania ha dichiarato la morte presunta di Librizzi Vincenzo, nato a Paternò il 28 marzo 1878, come avvenuta alle ore 24 del 22 novembre 1931.

Catania, 13 luglio 1995

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Rosaria Bosco.

C-20618 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania, con decreto 1º giugno 1995 ha disposto - ex art. 727 c.p.c. - la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Bognolo Adriana, res.te in Olbia (SS) v. Pavia s.n., chiede la dichiarazione di morte presunta di Marino Putzu, nato il 4 luglio 1958 ad Olbia, il quale a seguito di un infortunio a bordo di un'aeromobile, verificatosi in data 24 ottobre 1989, in prossimità di Capo Comino, non ha dato più notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso dovrà farle pervenire all'intestato Tribunale entro sei mesi.

Adriana Bognolo.

C-20017 (A pagamento - Dalla G.U. n. 198).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

*AVVISI D'ASTA***COMUNE DI VELLETRI**

Avviso d'asta per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai boschi comunali denominati Acqua donzella e Molaru

Il giorno 26 settembre 1995 in esecuzione delle deliberazioni di G.C. nn. 1618 del 5 novembre 1992, 1171 del 7 settembre 1993 e 1095 del 30 agosto 1994, esecutive, nella residenza municipale di Velletri e precisamente presso la Segreteria generale, innanzi al dirigente III Dipartimento, alle condizioni e con le modalità appresso indicate, si procederà alla vendita del materiale legnoso ricavabile dai tagli dei boschi comunali in oggetto siti in agro di Velletri:

- 1) taglio di dirado I Sez. «Acqua donzella» alle ore 8,30. Prezzo a base d'asta L. 28.000.000;
- 2) taglio di dirado IV Sez. «Molaru», alle ore 10. Prezzo a base d'asta L. 67.500.000;
- 3) tutte le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellatura e stima, IVA e quant'altro pertinente, sono a totale carico della ditta aggiudicataria;
- 4) la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 25% del prezzo di aggiudicazione;
- 5) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire in unica soluzione alla stipula del contratto, ovvero il 50% alla stipulazione ed il rimanente 50% entro centottanta giorni dalla stessa data, previa costituzione di idonea garanzia fidejussoria;
- 6) nell'esecuzione dei lavori di taglio la ditta aggiudicataria dovrà attenersi scrupolosamente alle vigenti norme di polizia forestale, alle disposizioni contenute nei rispettivi capitolati e verbali di assegno al taglio ed agli eventuali suggerimenti e prescrizioni impartiti dallo stesso corpo forestale.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro un anno dalla data della consegna e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione entro tre mesi dalla stessa data, salvo eventuali proroghe concesse a termine degli articoli 15 e 16, come specificato dal capitolato d'oneri, allegato al progetto di vendita.

L'asta è ad unico e definitivo incanto e si svolgerà col metodo della estinzione della candela vergine ai sensi degli articoli 73, lettera a) e 74 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, alle condizioni di cui ai capitolati d'oneri approvati, allegati al progetto di vendita, e secondo gli atti deliberativi innanzi citati.

I concorrenti, per essere ammessi alle gare dovranno presentare:

- a) la quietanza comprovante l'effettuato versamento presso la Tesoreria com.le del deposito provvisorio, a garanzia dell'offerta, nella misura di L. 34.250.000 per il taglio della I Sez. «Acqua donzella» e di L. 35.000.000 per il taglio della IV Sez. «Molaru»;

b) certificato da cui risulti l'iscrizione come ditta boschiva, alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara;

c) certificato di idoneità a concorrere all'esperimento d'asta rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste del territorio nel quale è esercitata l'attività, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara;

d) per le imprese individuali il certificato generale del casellario giudiziario del titolare dell'impresa di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara; per le società commerciali e per le cooperative lo stesso certificato generale del casellario giudiziario per:

- 1) tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;
- 2) tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
- 3) gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Le società e cooperative dovranno inoltre produrre: certificato della cancelleria del tribunale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara del quale risulti che la società e la cooperativa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e la persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la società o cooperativa stessa.

Le cooperative dovranno altresì produrre un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi albi istituiti presso ogni Prefettura:

e) una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative alla utilizzazione stessa, nonché del capitolato d'oneri relativo.

I certificati e la dichiarazione richiesti dovranno essere prodotti in carta legale. Per essere ammessi a partecipare alla seconda gara è sufficiente che i predetti documenti (salvo la dichiarazione e la specifica quietanza di deposito provvisorio) siano stati presentati per la partecipazione alla prima gara.

La prima offerta non dovrà essere superiore a L. 1.000.000 e le successive non inferiori a L. 500.000.

L'asta non sarà aggiudicata se non saranno presentate almeno due offerte. Per eventuali chiarimenti e consultazioni degli atti inerenti alle gare, rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale, Sezione patrimonio, nelle ore d'ufficio.

Per quanto altro non detto nel presente avviso, si fa espresso riferimento al capitolato d'oneri e regolamento per la contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed aggiunte.

Velletri, 5 settembre 1995

Il sindaco: Valerio Ciafreci.

C-20690 (A pagamento).

*BANDI DI GARA***COMUNE DI GENAZZANO
Provincia di Roma***Notizia di gara*

Il comune di Genazzano procederà a licitazione privata per fornitura generi alimentari refezione scolastica per presumibili trecentoventi pasti al giorno anno scolastico 1995/1996 - 1996/1997.

L'appalto sarà espletato con il metodo del prezzo più basso ai sensi della lettera a), art. 16, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Importo a base d'asta L. 3000 + IVA a pasto.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda mezzo raccomandata di stato entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, indirizzata al Comune di Genazzano, piazza S. Maria, 4 - 00030 Genazzano.

Il bando integrale è pubblicato sull'Albo pretorio.

Il segretario: dott.ssa Elisabetta Ginevra

Il sindaco: Coluccini Margherita.

S-19740 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova-Quarto

Bando di gara

In esecuzione dell'ordinanza n. 350 del 3 agosto 1995 si dà avviso della indizione della gara d'appalto a licitazione privata per il ritiro del plasma umano per il biennio 1995/1996.

Importo annuo base d'asta: L. 60.115.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 65, punto 1) della legge regionale 7 gennaio 1980, n. 7.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 ottobre 1995 alla Segreteria generale dell'Istituto Giannina Gaslini - Ufficio protocollo, largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16148 Genova, per mezzo del servizio postale o in corso particolare corredate, pena di esclusione dalla seguente documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre ove risulti l'iscrizione alla specifica categoria oggetto della presente gara;

2) specifica dichiarazione in carta bollata a firma del legale rappresentante rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si precisi:

a) che la ditta ed il legale rappresentante non si trovano in una delle seguenti situazioni:

in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero che a carico dei quali non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei loro confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;

che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le suddette informazioni;

che lo stabilimento è idoneo a ricomprendere il ciclo completo di frazionamento e di produzione sul territorio nazionale;

b) la descrizione del potenziale tecnico ed organizzativo della ditta.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Per la visione del regolamento concernente le procedure per l'acquisizione di beni e servizi e l'esecuzione di lavori pubblici nonché del capitolato speciale di fornitura, o per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato dell'Istituto Giannina Gaslini, largo G. Gaslini, n. 5 - tel. 010-5636/565-5636/566.

Il segretario generale: dott. A. Infante

Il presidente: dott. Ugo Serra.

G-792 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO D'ADDA (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica

È indetta gara mediante asta pubblica secondo le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la locazione di:

unità immobiliare n. 1 in Casa Berva Leon d'Oro della superficie utile di circa mq. 41,63;

unità immobiliare n. 2 in Casa Berva Leon d'Oro della superficie utile di circa mq. 49,10.

I locali si concedono per il solo uso di attività commerciale con divieto di sublocazione.

La gara verrà effettuata in unico incanto mediante offerta segreta in aumento sul prezzo stabilito a base d'asta, con esclusione delle offerte inferiori a tale cifra. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 200.000 al mq.

I soggetti interessati dovranno presentare offerta per la gara, che avrà luogo, in forma pubblica, presso il comune di Cassano d'Adda, via Manzoni 7, dalle ore 10.00 alle ore 11.00 del giorno 29 settembre 1995, con apertura delle offerte alle ore 11.00.

La busta contenente l'offerta, in plico separato per ogni unità, redatta su carta da bollo deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al protocollo del comune, in busta regolarmente affrancata;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 13 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Presso l'ufficio segreteria sono in visione la bozza del contratto di locazione, con allegate planimetrie, e copia del bando di gara.

Cassano d'Adda, 24 agosto 1995

Il sindaco: Bestetti Sergio.

M-7519 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N.44

Voghera (Pavia), viale Repubblica n. 88

Tel. 0383/6951 - fax 0383/695450

Bando di gara

Questa Azienda U.S.S.L. indice gara a licitazione privata per l'aggiudicazione, a lotti separati, della seguente fornitura per le necessità dei Presidi ospedalieri dipendenti, di durata annuale con decorrenza dalla data di aggiudicazione e per un importo presunto a base di gara a

fianco indicato: filtri e materiale per dialisi, per un importo presunto annuo di L. 1.373.436.600 I.V.A. inclusa, suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto n. 1: n. 4000 filtri capillari con membrana di cuprophane al prezzo base di L. 39.600. = cad.;

Lotto n. 2: n. 600 filtri con membrana in polisulfone a bassa permeabilità al prezzo base di L. 70.000 cad.;

Lotto n. 3: n. 1000 filtri con membrana in polisulfone a bassa permeabilità al prezzo base di L. 50.000 cad.;

Lotto n. 4: n. 300 filtri con membrana in polisulfone a bassa e alta permeabilità al prezzo base di L. 152.000 cad.;

Lotto n. 5: n. 500 filtri con membrana in polimetilmetacrilato di cellulosa a bassa permeabilità al prezzo base di L. 75.000 cad.;

Lotto n. 6: n. 500 filtri con membrana in polimetilmetacrilato di cellulosa ad alta permeabilità al prezzo base di L. 114.000 cad.;

Lotto n. 7: n. 1000 filtri con membrana in acrilonitrile metallisulfonato di sodio al prezzo base di L. 128.000 cad.;

Lotto n. 8: n. 1000 filtri con membrana in acrilonitrile metallisulfonato di sodio al prezzo base di L. 141.000 cad.;

Lotto n. 9: n. 2000 filtri con membrana in acetato di cellulosa al prezzo base di L. 44.500 cad.;

Lotto n. 10: n. 1000 filtri con membrana in acetato di cellulosa al prezzo base di L. 47.000 cad.;

Lotto n. 11: n. 7200 linee arteriose al prezzo base di L. 4.450 cad.;

Lotto n. 12: n. 600 linee arteriose al prezzo base di L. 5.500 cad.;

Lotto n. 13: n. 600 linee venose al prezzo base di L. 5.500 cad.;

Lotto n. 14: n. 300 linee per infusione programmata al prezzo base di L. 7.000 cad.;

Lotto n. 15: n. 300 linee di collegamento emodializzatore P.F.D. e scarico ultrafiltrato al prezzo base di L. 4.500 cad.;

Lotto n. 16: n. 7200 linee venose al prezzo base di L. 6.000 cad.;

Lotto n. 17: n. 3000 linee per infusione al prezzo base di L. 6.900 cad.;

Lotto n. 18: n. 1200 linee venose al prezzo base di L. 5.200 cad.;

Lotto n. 19: n. 1200 linee arteriose al prezzo base di L. 5.250 cad.;

Lotto n. 20: n. 12000 linee di infusione al prezzo base di L. 3.800 cad.;

Lotto n. 21: n. 2600 linee arteriose e venose al prezzo base di L. 10.600 cad.;

Lotto n. 22: n. 450 linee per infusione programmata al prezzo base di L. 8.800 cad.;

Lotto n. 23: n. 4000 linee A T per somministrazioni medicali al prezzo base di L. 2.000 cad.;

Lotto n. 24: n. 500 linee per infusione programmata al prezzo base di L. 4.500 cad.;

Lotto n. 25: n. 300 kit tubatismi, valvole e filtri per scarico priming al prezzo base di L. 14.800 cad.;

Lotto n. 26: n. 300 kit di tubatismi atossici per apparecchiature emodialitiche al prezzo base di L. 35.000 cad.;

Lotto n. 27: n. 500 linee d'infusione al prezzo base di L. 3.200 cad.;

Lotto n. 28: n. 4500 cartucce di bicarbonato di sodio in polvere sterile al prezzo base di L. 22.000 cad.;

Lotto n. 29: n. 1200 soluzioni per emofiltrazione e P.F.D. al prezzo base di L. 14.500 cad.;

Lotto n. 30: n. 1000 soluzioni concentrate per A.F.B. - ml. 5000 al prezzo base di L. 16.500 cad.;

Lotto n. 31: n. 800 soluzioni per biofiltrazione con bicarbonato 60 mEq/l al prezzo base di L. 16.500 cad.;

Lotto n. 32: n. 3500 soluzioni infusionali per emodialisi senza acetato al prezzo base di L. 16.500 cad.;

Lotto n. 33: n. 700 (confezioni da litri 13) soluzioni concentrate con bicarbonato per emodialisi 1.10 e soluzioni concentrate acide per emodialisi 1.3 al prezzo base di L. 13.950 cad.;

Lotto n. 34: litri 10000 soluzione per disincrostazione, pulizia e disinfezione delle macchine per emodialisi al prezzo base di L. 4.500 al litro;

Lotto n. 35: n. 25000 aghi fistola al prezzo base di L. 1.500 cad.;

La fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera a), della direttiva n. 93/36/CEE e dell'art. 104, comma primo, lettera a), della legge regionale n. 106/1980 e successive modificazioni, con riferimento alle quantità presunte previste nel presente bando.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 10 ottobre 1995.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda U.S.S.L. n. 44 - Ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88 - Voghera e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della direttiva n. 93/36/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture di filtri e materiale per dialisi, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 23, lettera a). Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della ditta rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore al triplo di quello presunto a base di gara;

e) dichiarazione, in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il possesso delle abilitazioni necessarie alla produzione e alla vendita dei prodotti oggetto della presente fornitura.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a), d), e) con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

Sono esentate dal produrre la documentazione di cui alle lettere a), b), c) le ditte iscritte all'Albo regionale dei fornitori del S.S.N., subordinatamente alla produzione di una dichiarazione in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che il contenuto dei documenti e certificati allegati alla domanda di iscrizione all'Albo regionale «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto».

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, quarto comma, della legge n. 724/1994.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura stabilita dalla lettera di invito.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, qualora l'ammontare della fornitura superi i 150 milioni di lire I.V.A. esclusa, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della direttiva n. 93/36/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 24 agosto 1995.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro sessanta giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'ente; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'Ufficio contratti del Settore affari generali e legali dell'ente appaltante, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Settore approvvigionamenti c/o Ospedale civile, via Volturmo, 14 - Voghera, oppure c/o il Servizio di farmacia interna, via Carlo Emanuele - Voghera, di fianco al pronto soccorso.

Voghera, 24 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Catarisano.

M-7520 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

I - Empoli

Locazione triennale sistema di chimica clinica routinaria e per urgenze per laboratorio analisi

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - I - 50053 Empoli (Firenze), tel. 0571/702573/702571. Fax 0571/702572.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso.

b), c) —.

3.a) Luogo della consegna: Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero S. Giuseppe di Empoli;

b) oggetto dell'appalto: locazione pluriennale sistema di chimica clinica routinaria e per urgenze, suddivisa in lotti

Importo triennio 1996/1997/1998 indicativo e non vincolante: 900.000.000 di lire, I.V.A. esclusa;

c) la ditta potrà inviare offerta anche per uno solo (o più) dei suddetti lotti. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte;

d) —.

4. Termine di consegna: circa 1° gennaio 1996/31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12 del giorno 10 ottobre 1995.

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Gare;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzata negli ultimi tre anni. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE. la fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto, alla ditta che avrà offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo lotto. Per ogni singolo lotto, la fornitura sarà aggiudicata ad una sola ditta.

10. Altre domande informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Ufficio gare della Azienda U.S.L. 11, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 25 agosto 1995.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-20548 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio

*Avviso di gara C.E. procedura ristretta
per licitazione privata (Codice gara 151950012)*

1. Ente appaltante: Stabilimento Genio Militare, via Riviera 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224-5-6. Indirizzo telegrafico Stabilgemiles Pavia. Gara delegata da Geniodife.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata ad offerta segreta su prezzo base palese con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: Stabilimento Genio Militare, via Riviera n. 42 - 27100 Pavia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 5 autogrù a due assi da 50 ton. (voce n. 1) e n. 8 autogrù autocarrate da 50 ton. (voce n. 2) - Importo a base di gara L. 8.100.000.000+IVA al 19% - Codice gara: 151950012;

c) presentazione offerte: offerta voce per voce può comprendere tutte le voci in fornitura ovvero riguardare solo parte di esse.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni sessanta solari.

b) termine di consegna: trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuto collaudo con esito positivo.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6.a) Le domande dovranno pervenire entro il: 11 ottobre 1995;

b) essere indirizzate a: stabilimento Genio Militare - via Riviera n. 42 - 27100 Pavia - tel. 0382/526224-5-6 - Indirizzo telegrafico Stabilmiles Pavia;

c) Le domande dovranno essere redatte in: lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: quarto trimestre 1995.

8. La domanda di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 15.000 qualora sia formata in Italia, dovrà:

essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione - Codice gara: 151950012»;

far riferimento al codice gara, oggetto, località e importo;

essere indirizzata all'Ente di cui al punto 6.b);

essere corredata della seguente documentazione prevista dalla legge 25 luglio 1992, n. 358:

a) certificato o dichiarazione di cui all'art. 11, commi 2 e 3;

b) certificato di iscrizione al registro professionale, di cui all'art. 12;

c) documenti di cui alle lettere a) e c) comma 1 dell'art. 13;

d) documentazione di cui alle lettere a), b), c) comma primo dell'art. 14.

Ad integrazione di quanto previsto nell'art. 14 lettera c) dovrà essere prodotta documentazione illustrativa del sistema di controllo della qualità rispondente alla normativa AQAP-4 oppure U-NIEN29002.

Alla gara saranno ammesse solo ditte costruttrici (e non commerciali) del materiale in approvvigionamento che abbiano effettuato negli ultimi tre anni forniture globali per un importo complessivo non inferiore a 10 miliardi e forniture del tipo oggetto dell'appalto non inferiori a 4 miliardi.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le domande che perverranno in ritardo all'ufficio ricezione posta dello Stabilimento Genio Militare di Pavia, ancorché preannunciate con tele o fax, non saranno prese in considerazione.

9. Aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 258 seguendo i sottototati criteri valutativi:

prezzo base netto unitario:

1° voce: autogrù a due assi da 50 ton. L. 580.000.000;

2° voce: autogrù autocarrata da 50 ton. L. 650.000.000.

Criteri di valutazione:

qualità tecniche migliorative;

ricambi e/o complessivi e/o sottocomplessivi (con riferimento ai listini parti di ricambio) comuni all'altra tipologia di autogrù eventualmente offerta dalla medesima ditta;

esistenza ed estensione della rete di assistenza sul territorio nazionale;

termini di garanzia;

principale componentistica del complesso di produzione CEE;

termini di approntamento al collaudo;

numero di voci offerte da ciascuna ditta.

10. Altre informazioni: giorno di gara: entro il 1995.

11. La data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* Comunità europee dell'avviso di preinformazione: 17 febbraio 1995.

12. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E.: 29 agosto 1995.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europea: 29 agosto 1995.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-20549 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Anticendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Anticendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - tel. 06/4652-9129/9085. Numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi degli artt. 9 comma 4 e 16 comma 1 lettera b) del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

2.b) Motivazione del ricorso alla procedura ristretta - appalto concorso: natura specifica dei prodotti da fornire di cui all'art. 9 comma 4, lettera b) del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992;

3.a) Oggetto dell'appalto: 30 automezzi idroschiama ad uso aeroportuale.

b) prezzo base unitario al netto di IVA: L. 840.000.000;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

d) sono ammesse domande di partecipazione in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358.

5.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 28 settembre 1995;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione civile e dei Servizi anticendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia - dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: 30 automezzi idroschiama ad uso aeroportuale. RISERVATISSIMO NON APRIRE»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia.

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 ottobre 1995;

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13 primo comma, lettera a), b), e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 19892, n. 358.

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dall'art. 12 e 13, primo comma, lettera a) del D.Lgt. 358/92 - dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

8. Criteri di aggiudicazione: il criterio sarà costituito da un indice finale di valutazione tecnica e dell'offerta economica correlati al rapporto prezzo/punteggio tecnico. L'offerta che presenterà il più basso rapporto, sarà considerata la più conveniente.

9. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 20 novembre 1995 alle ore 12.

10. Altre indicazioni: le ditte dovranno presentare inoltre:

a) certificato attestante la rispondenza alla normativa CEE EN 29001 e 29002 (edizione dicembre 1987) oppure il manuale di qualità redatto in conformità alla normativa CEE 29000 e 29002 e 29004;

b) documento attestante l'esistenza di almeno 5 centri di assistenza e riparazione post-garanzia, in grado di intervenire sull'intero autoveicolo, dislocato nelle seguenti aree nazionale, nord, centro e sud Italia, Sicilia e Sardegna.

c) documento attestante l'assegnazione degli eventuali allestimenti specifici, qualora non eseguiti in proprio, a ditte di provata capacità ed esperienza in grado di garantire un controllo di qualità.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 23 agosto 1995.

Roma, 21 agosto 1995

L'Ispettore generale capo del C.N.VV.F.:
Ancillotti

C-20550 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 4 Senigallia

Senigallia, via Cellini n. 13 - Telefax 071/7927508

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia indice, secondo le norme di cui al Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 la sottoindicata gara a licitazione privata per la fornitura di: n. 2 Ecocardiografi Color Doppler (di cui n. 1 con caratteristiche di trasportabilità). Importo previsto L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Stante l'urgenza di addivenire all'aggiudicazione si fa ricorso alla procedura accelerata così come previsto dall'art. 7, comma 4 - Decreto Legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal Legale Rappresentante della Ditta offerente ed indirizzate: Azienda U.S.L. n. 4 - Unità Operativa: Provveditorato-Economato, via Cellini, 13 - Senigallia - dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del venticinquesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione della CEE avvenuta in data 21 agosto 1995 tale termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute fuori termine per qualsiasi motivo.

La consegna potrà avvenire:

mediante-raccomandata a mezzo Servizio Postale;

mediante raccomandata o Posta Celere affidata ad agenzia autorizzata.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di n. 2 Ecocardiografi»;

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati:

1) Dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 4 gennaio 1968 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a)-b)-d)-e)-f) del comma primo dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92.

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando;

3) dichiarazione concernente la propria capacità finanziaria ed economica seconda quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 358/92 lettere a) e c), nonché la propria capacità tecnica, come previsto dall'art. 14, comma primo, lettera a) e b) del Decreto Legislativo n. 358/92.

La documentazione indicata nei punti 1), 2), 3) deve essere redatta in originale in competente bollo o copia autenticata sempre in competente bollo.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 Decreto Legislativo numero 358/92).

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 - comma 1° lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda sanitaria USL n. 4 chesi riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al responsabile dell'Unità Operativa Provveditorato - Economato (telef. 071/7909219).

Senigallia, 21 agosto 1995

Il dirigente amministrativo
Servizio provveditorato-economato:
Dott. Umberto Favi

Il direttore generale:
dott. Giancarlo Moroni

C-20551 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA MODENA

Bando di appalto concorso

L'A.M.I.U. via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - tel. 059/585711 fax 059/585756 indice appalto-concorso per la fornitura di n. 2 elettropompe sommergibili per il sollevamento di acque luride urbane presso l'impianto di depurazione acque reflue urbane del Comune di Modena, sito in Via Cavazza n. 45 - Modena. Cadauna pompa dovrà avere le seguenti caratteristiche minimali, indicative e non vincolanti:

portata di progetto: ≥ 750 lt./sec. - prevalenza di progetto: ≥ 9.5 mt.

diametro di mandata: DN 500;

ed altre indicate nel Capitolato d'Appalto.

Luogo di consegna: Via Cavazza n. 45 - 41100 Modena.

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza: - prezzo - qualità e prestazioni - tempo di consegna - garanzia ed assistenza postvendita.

Tempo di consegna: max 90 giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 358/92.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a: A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (tel. 059/585711 - fax 059/585756), entro le ore 12 del 23 settembre 1995 per sola via postale, e dovranno essere redatte in carta legale e chiuse in busta sigillata sulla quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «domanda di partecipazione».

Unitamente alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale, ciascuna presa dovrà allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con ammonizione, attestante che la Ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 11 - comma 2 del D.Lgs 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulti:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (92-93-94), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Amministratori od Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture ai privati i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente e quando non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente; comunque requisito minimo per essere ammessi alla gara è di aver fornito prodotti identici nell'ultimo triennio (92-93-94) per un importo pari all'importo della fornitura di cui al presente bando;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti nonché la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta;

d) descrizione e/o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione;

e) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

L'A.M.I.U. si riserva la facoltà di aggiudicare anche parzialmente la fornitura o di non aggiudicare.

Modena, 22 agosto 1995 - Prot. 6942

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-20552 (A pagamento).

COMUNE DI MERANO Ufficio legale e contratti

Bando di gara per fornitura di gasolio - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Merano - Ufficio legale e contratti - via Portici n. 192 - I - 39012 Merano - Tel. (0473) 250146 - telefax 237690.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo più basso;

b) procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi presso ca. 30 centrali termiche nell'ambito del Comune di Merano; le consegne sono frazionate secondo necessità;

b) natura e quantità dei prodotti: gasolio da riscaldamento a norma di legge, quantitativo presunto per il triennio 1995-1998 litri 1.700.000, con possibilità di anticipato recesso dal contratto da parte della stazione appaltante dopo la prima stagione qualora dovessero cambiare sostanzialmente le condizioni di mercato, per esempio, impossibilità di applicare un prezzo unitario di riferimento su cui applicare il ribasso pattuito;

4 Termine di consegna: entro tre giorni dalla richiesta;

5.a) Precisazioni possono essere richieste all'ufficio specificato sub p.to 1.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 10 ottobre 1995, ore 17.

Le offerte dovranno pervenire per posta in plico sigillato con ceralacca e raccomandata.

Sul plico devono essere riportati:

a) l'intestazione della ditta;

b) la specificazione dell'appalto con l'indicazione del giorno e dell'ora in cui avrà luogo la gara.

Nel plico devono essere inseriti, a pena di esclusione il documento e le dichiarazioni richieste sub p.to 11.

L'offerta sottoscritta dal titolare rispettivamente dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale in cifre ed in lettere, come precisato sub p.to 13. Essa dovrà essere chiusa senza alcun altro documento in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e poi inserita nel plico suddetto. Indirizzo: vedasi p.to 1;

c) lingue: italiano o tedesco;

7.a) l'apertura delle offerte avverrà in Sala Giunta in seduta pubblica, a cui può assistere chiunque;

b) apertura delle offerte avverrà l'11 ottobre 1995 ad ore 10.

8. Deposito cauzionale definitivo per l'aggiudicatario: 5%.

9. La fornitura è finanziata con mezzi propri.

10. Il raggruppamento è ammesso ai sensi dell'art. 10 D.Lgs n. 358/1992.

CONDIZIONI MINIME RICHIESTE

11.a) dichiarazione successivamente verificabile, autenticata ai sensi di Legge, da cui risulta che l'impresa dispone della necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica per far fronte alla fornitura richiesta (artt. 13 e 14 D.Lgs 358/1992);

b) dichiarazione successivamente verificabile, autenticata ai sensi di Legge, da cui risulta l'assenza delle cause ostative ex art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza CEE (art. 12 D.Lgs 358/92).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per l'intero periodo di fornitura.

13. Il ribasso è da offrirsi in percentuale su ogni litro di prodotto come da listino provinciale dei prezzi medi ponderati, emanato settimanalmente dalla Camera di Commercio della Provincia Autonoma di Bolzano; il ribasso dovrà riferirsi al listino in vigore al momento della singola fornitura, al netto dell'IVA e dell'ipotesi di fabbricazione. Il relativo listino è da fornirsi dall'aggiudicatario.

14. La mancanza di un documento o di una dichiarazione richiesta comporta esclusione dell'offerta; spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 agosto 1995.

Il sindaco: Franz Alber.

C-20553 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa, 9

Avviso risultati aggiudicazione

Azienda appaltante: U.L.S.S.n. 4 «Alto Vicentino» via Rasa, 9, 36016 Thiene (VI).

Procedura di aggiudicazione: ristretta (Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992).

Categoria del servizio: CPV 282290 CPC 88610.2 esercizio degli impianti tecnologici, loro servizio di manutenzione, interventi di riassetto e riqualificazione tecnologica, stabilimenti ospedalieri di Schio, Thiene e Montebelluna Precalcino.

Data aggiudicazione: 1° agosto 1995.

Criteri di aggiudicazione: art. 36, primo comma, lettera a) Direttiva CEE 92/50 del 15 giugno 1992.

Offerte ricevute: n. 5.

Assegnatario: raggruppamento di prestatori di servizi: Siram S.p.a. corso Vittorio Emanuele Milano.

Prezzo convenzionale annuo: L. 2.573.804.914.

Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee: 16 febbraio 1995.

Data invio avviso: 22 agosto 1995.

Thiene, 22 agosto 1995.

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-20602 (A pagamento).

COMUNE DI MAROSTICA (Provincia di Vicenza)

Avviso di gara pubblica mediante licitazione privata

Il sindaco rende noto che il giorno 10 ottobre 1995 nella sede municipale di via Tempesta 17 alle ore 11,30 avrà luogo la gara di licitazione privata per il servizio lettura contatori - stampa ruoli e aggiornamento anagrafe utenti servizio acquedotto.

La procedura d'appalto sarà espletata mediante gara di licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 4 R.D. 422/23, art. 89 - primo comma lettera b) - R.D. 827/24 ed art. 1 lettera e) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'ammontare predunto dell'appalto è di L. 50.000.000 + IVA al 19%. La durata dell'appalto è fissata in anni 2 (dal 1° ottobre 1995 al 30 settembre 1997).

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al Protocollo del comune in via Tempesta, 17 entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 settembre 1995.

Per la documentazione da allegare chiedere copia del bando al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del comune.

Marostica, 23 agosto 1995

Il sindaco: dott. Valerio Zanforlin.

C-20603 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS (Provincia di Cagliari)

Avviso di asta pubblica

1. Amministrazione Comunale, piazza Municipio n. 1 - 09016 Iglesias (Tel. 0781/24656 - Telefax 0781/33252).

2. Asta pubblica da tenersi ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 commi primo e secondo del R.D. 827/1924.

3.a) Luogo del servizio: Comune di Iglesias;

b) oggetto appalto: formazione di carta tecnica numerica, prestazione di servizi suddivisa in lotti come segue:

lotto 1: formazione di carta numerica a scala 1:10.000 dell'intero territorio comunale pari ad ha 20.700; lotto 2: formazione di carta numerica del territorio urbanizzato a scala 1:2.000 per ha 2.300 e a scala 1:1.000 per ha 100.

L'offerta dovrà essere unica e valida per il lotto 1 e il lotto 2.

4. 5. Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto sono a disposizione presso l'Ufficio Tecnico Sez. Urbanistica - Piazza Municipio, 1 - Iglesias.

6.a) Le offerte, redatte in bollo dovranno pervenire al comune di Iglesias entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) le offerte dovranno pervenire al comune di Iglesias - Piazza Municipio, 1 - con la dicitura: offerta per la gara del giorno 6 ottobre 1995 relativa alla prestazione di servizi per la formazione di carta tecnica-numerica.

7.a) La gara è aperta al pubblico;

b) la data dell'asta è fissata per le ore 12 del giorno 6 ottobre 1995, presso l'ufficio contratti del comune.

Il sindaco: Mauro Pili.

C-20639 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE S. F. 21 - APPALTI-CONTRATTI

Bando di gara con procedure accelerate (art. 15 D.Lgs. 406/91)

Il Comune di Firenze, con sede piazza Signoria, Palazzo Vecchio - Tel. 055/2768512 - Fax 055/292314 indice con procedura d'urgenza motivata dalla esigenza di abbreviare i tempi di realizzazione dell'opera una licitazione privata per lavori di conservazione, consolidamento

strutturale e ristrutturazione del Padiglione ex Meccanotessile-Museo D'Arte Contemporanea di Firenze di cui al progetto approvato con deliberazione n. 4662/3778/GC del 29 novembre 1994.

L'appalto è costituito da un unico progetto e verrà aggiudicato mediante offerta «a corpo, forfait globale chiuso, chiavi in mano», col criterio del massimo ribasso sullo importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

L'amministrazione escluderà tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Detta procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

L'importo complessivo dei lavori è previsto nella somma di L. 17.486.009.000 con divisione in due fasi.

Prima fase: L. 12.194.435.000; seconda fase L. 5.291.574.000.

Il termine di esecuzione degli stessi è fissato in giorni settantotrenta naturali, successivi e continui dalla data dei verbali di consegna così suddivisi: prima fase 540 giorni naturali, successivi e continui;

seconda fase centonovanta giorni, naturali successivi e continui.

Saranno ammesse a partecipare anche Imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e segg. del d.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'iscrizione all'A.N.C. prescritta e la categoria 2 per L. 15 Miliardi (categoria prevalente).

Sono considerate opere scorporabili:

restauro L. 1.577.341.350;
impianti elettrici L. 2.610.103.300;
impianti meccanici L. 3.478.772.000.

Pertanto, in caso di associazione cosiddetta verticale, (art. 23 comma terzo d.lgs. 406/91 alle categorie e gli importi di iscrizione all'A.N.C. richiesti sono i seguenti:

cat. 2 per L. 9.000.000.000;
cat. 3/A per per L. 1.500.000.000;
cat. 5/C per L. 3.000.000.000;
cat. 5/A per L. 3.000.000.000.

Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della prequalificazione.

Le Imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo Comune - Settore Funzionale 28 - Belle Arti - Palazzo Vecchio, piazza della Signoria - Firenze, entro il 20 settembre 1995 specificando in evidenza sulla busta la dicitura «domanda di invito ad appalto».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 29 dicembre 1995.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 d.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori per categoria ed importo adeguato all'importo delle opere in appalto. (detta iscrizione e richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE, iscritte a detto Albo);

che non è stato emesso nei loro confronti alcun provvedimento di decadenza o sospensione dall'A.N.C.;

di disporre di capacità economiche e finanziarie dimostrabili con idonee dichiarazioni bancarie, da allegare alla domanda in busta sigillata;

le risultanze dei bilanci dell'Impresa degli ultimi tre esercizi;

la cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo 2,40 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale e nella misura 1,80 volte per la cifra in lavori;

l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente e nelle categorie di iscrizione richieste ai sensi dell'art. 7 comma 6, legge 10 dicembre 1981 n. 741. Tale importo e richiesto nella misura 1,20 volte l'importo a base d'asta.

esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie di iscrizione come sopra richieste ai sensi dell'art. 7 comma 6 legge 10 dicembre 1981 n. 741. L'importo di tali lavori è richiesto nella misura dello 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

per le ditte non iscritte all'A.N.C. l'elenco dei lavori eseguiti, ai sensi dell'art. 21 co. 1 lettera b d.lgs. 406/91 deve essere corredato dal certificato di buona esecuzione degli stessi rilasciato dai committenti.

disporre di capacità e requisiti tecnici che consentano l'assunzione e l'esecuzione dell'appalto: in particolare dovranno essere indicate le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, nonché l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti degli ultimi tre anni, mediante dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta della impresa negli ultimi tre esercizi;

i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Di essere in grado di dare immediato inizio ai lavori su richiesta dell'amministrazione appaltante.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese.

I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, nella percentuale del 20%.

Nel caso di associazioni di imprese, in cui secondo la normativa vigente, è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici di cui agli artt. 20 e 21 d.lgs. 406/91, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorperate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non sarà ammessa la presentazione di varianti progettuali di all'art. 28 D.Lgs. 406/91.

L'esecuzione dei lavori è subordinata alla sorveglianza ed alla approvazione della competente Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara; nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare.

L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione definitiva nelle forme di legge.

Ai sensi dell'art. 34 p. 3/bis del d.lgs. 406/91 l'aggiudicatario dei lavori è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'opera è finanziata con il contributo dei fondi F.I.O., e mediante finanziamento diretto dell'amministrazione comunale e il pagamento all'impresa aggiudicataria avverrà a stati di avanzamento, come da capitolato.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda che, comunque non vincola l'amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 31 agosto 1995.

Responsabili del procedimento:
per la parte tecnica arch. G. Cini;
per la procedura di gara dott. U. Contarini.

p. Il sindaco
L'assessore delegato agli appalti e contratti:
dott. R. Bertoli

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

C-20689 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), p.zza Vittoria, 1
Partita I.V.A. n. 00146470471

(Avviso di indizione di gara)

Si avvisa che dal 24/8 e fino al 20 settembre 1995 ore 12 è in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Quarrata (PT) bando di gara di licitazione privata per l'appalto di fornitura e posa in opera di impianto amplificazione audio sala consiliare.

Importo a base d'asta L. 20.980.000.

Il vice sindaco: Marcello Pomposi.

C-20712 (A pagamento).

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA Servizio per le politiche di coesione

Estratto

Manifestazione di interesse per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica, sorveglianza e valutazione nell'ambito del quadro comunitario di sostegno per lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni italiane in ritardo di sviluppo dell'obiettivo I per il periodo 1994-1999, finalizzata alla predisposizione di liste di imprese qualificate per il successivo affidamento dei servizi.

Il presente avviso è pubblicato a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva comunitaria 92/50, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi.

Ente appaltante: Ministero del bilancio e della programmazione economica - Servizio per le politiche di coesione, via Pianciani, 16 - 00185 Roma.

Categoria dei servizi e descrizione: ai fini della partecipazione alla presente manifestazione di interesse, le attività di servizi che potranno formare oggetto delle future gare d'appalto sono raggruppate in due «grandi categorie»:

A)-B) attività di assistenza tecnica per la predisposizione/attuazione e per la sorveglianza degli interventi;

C) Attività di valutazione.

I programmi operativi e le altre forme di intervento nell'ambito del quadro comunitario di sostegno per i quali saranno emanati i bandi di gara per la fornitura dei servizi rientranti nelle due «grandi categorie» sopra indicate sono ricompresi in quattro raggruppamenti:

1) infrastrutture - sottoquadro comunitario di sostegno multiregionale (trasporti, telecomunicazioni, risorse idriche, energia);

2) attività produttive - sottoquadro comunitario di sostegno multiregionale (industria e servizi alle imprese, turismo e ambiente, pesca, risorse agricole);

3) valorizzazione risorse umane, ricerca e sviluppo - sottoquadro comunitario di sostegno multiregionale (valorizzazione risorse umane, ricerca e sviluppo tecnologico);

4) quadro comunitario di sostegno 1994-1999 per l'obiettivo I.

Le liste di cui alla presente manifestazione di interesse avranno validità per almeno due anni a partire dalla loro definizione.

Possono presentare la propria manifestazione di interesse le persone giuridiche e le imprese riunite o che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande esprimenti la manifestazione di interesse, redatte in lingua italiana e, se formate in Italia, redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, dovranno essere inviate con lettera raccomandata entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Ministero del bilancio e della programmazione economica, Servizio per le politiche di coesione, via Pianciani, 16 - 00185 Roma, telefono 39-(0) 6-70372, 39-(0)6-7092181, fax: 39-(0)6-7092182.

Chiunque sia interessato ad ottenere la documentazione relativa al presente avviso può ritirarla, previa richiesta scritta, presso l'indirizzo dell'Ente appaltante sopra indicato, entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 24 agosto 1995.

Il dirigente: Franco Formica.

C-20716 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Padova

Avviso estratto del bando di gara

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Strada Romea, 516 - Legnaro, tel. 049/8830380 - Fax 049/8070570 - indice una gara d'appalto per la fornitura n. 20 cappe a flusso laminare a carboni attivi e di n. 2 cappe a flusso laminare di classe terza mediante la procedura ristretta ed accelerata dell'appalto concorso ai sensi del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Importo presunto della fornitura: L. 240.000.000 oltre IVA.

Le ditte interessate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione con la documentazione di cui al bando di gara in carta egale entro *quindici giorni* dalla data di invio del bando stesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee avvenuto il 25 agosto 1995 e ricevuto il 25 agosto 1995.

La domanda non è vincolante per l'Amministrazione.

Il bando e il capitolato speciale d'appalto sono a disposizione presso la «Tecnica Service» via Paolotti 5/A - Padova - tel. 049/656522 - Fax 049/651191.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio affari generali dell'istituto.

Il presidente: dott. A. Comunian.

C-20717 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Bando di gara

L'azienda ospedaliera di Perugia intende bandire, in maniera accelerata, la seguente procedura ristretta nell'anno 1995: appalto di concorso ai sensi art. 16 lettera *B)* del D.Lgs. n. 358/92 per la fornitura, installazione e realizzazione delle relative opere murarie ed impiantistiche, comprensive dei progetti esecutivi con la formula chiavi in mano, di un angiografo per esami cardiovascolari e tecniche interventistiche da installare presso il presidio ospedaliero «R. Silvestrini», per un importo presunto pari a L. 1.208.000.000.

L'importo di cui sopra è comprensivo di IVA.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire entro e non oltre *venti giorni* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Via Brunamonti, 51 - 06100 Perugia.

La domanda, in carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata all'ufficio protocollo di questa Azienda specificando all'esterno della busta l'indicazione della gara.

Nella busta contenente la domanda dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

estremi di iscrizione nel registro delle ditte tenuto dalle Camere di Commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

importo globale delle forniture ed importi relativi alla fornitura identica a quella oggetto della gara riferite all'ultimo triennio.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 agosto 1995.

Il termine minimo per la ricezione delle offerte sarà non inferiore a venti giorni dalla data della lettera-invito.

Per eventuali informazioni telefonare al Settore Amministrazione Economato, Provveditorato e Gestione dei servizi tecnologici al Tel. 075/5783983 dalle ore 8 alle ore 14 di tutti i giorni, sabato incluso.

Il direttore generale: dott. ing. Mario Tosti.

C-20718 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 5 DI PISA

Avviso di gara per somministrazione di ossigeno per uso terapeutico ed altri gas

1. Azienda USL n. 5 di Pisa, Via Zamenhof, 1 (Tel. 050/596111 Fax 050/596340).

2.a) Procedura ristretta in forma di licitazione privata;

b) procedura accelerata per scadenza proroga;

c) licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) P.O. Portoferra/P.O. Volterra;

b) fornitura biennale di ossigeno e gas per uso terapeutico suddivisi in due lotti importo presunto lotto A L. 1.200.000.000, lotto B L. 250.000.000;

c) possibilità di partecipare ad uno o a due lotti.

4. Entro due giorni dalla richiesta della USL ripartita nel biennio.

5. Alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) 30 settembre 1995 ore 12 con le modalità previste dal D.Lgs. 358/92;

b) Azienda U.S.L. n. 5 Area Pisana - Via Zamenhof, 1 - 56100 Pisa;

c) lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8.a) Per l'inclusione nell'elenco delle Ditte chiamate a partecipare alla gara è essenziale che l'impresa richiedente:

sia in grado di fornire gas terapeutici liquefatti e gassosi che dovranno corrispondere perfettamente ai requisiti di purezza previsti e determinati dalla Farmacopea Ufficiale Italiana ultima edizione;

abbia una propria organizzazione di vendita in Italia e disponga di un servizio di assistenza con un adeguato numero di mezzi e di tecnici nella regione di appartenenza della U.S.L. appaltante o in una Regione confinante.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena di esclusione, oltre alla documentazione sottoindicata anche quella comprovante la sussistenza delle condizioni riferite all'organizzazione di vendita ed al servizio di assistenza tecnica;

b) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata con le firme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta richiedente attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) certificato di iscrizione nel registro della CC.I.A.A. o ad analogo registro di Stato europeo per i non residenti;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture uguali a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, se trattasi di forniture effettuate da Amministrazioni ed Enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o testati dalle Amministrazioni o Enti medesimi se trattasi di forniture a privati, i certificati dovranno essere rilasciati dall'acquirente. Quando ciò non sia possibile, saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive da parte della Ditta richiedente.

9. Ogni lotto verrà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 16 primo comma lettera *A* del D.Lgs. 358/92 al prezzo più basso.

10. Il capitolato speciale è depositato presso l'U.O. di Provveditorato dell'Azienda U.S.L. 5 di Pisa - Via Zamenhof, 1 Tel. 050/596343, data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 26 agosto 1995.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Li, 22 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoncini.

C-20719 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20981 - Fax 010/2471256

1. Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura di capi di vestiario ad uso di civici dipendenti, così suddivisa:

Lotto 1 - Divise da lavoro estive L. 82.470.000;

Lotto 2 - Divise civili estive L. 218.300.000;

Lotto 3 - Camice estive L. 124.800.000;

Lotto 4 - Indumenti vari L. 108.405.000;

Lotto 5 - Calzature estive L. 65.000.000.

(tutti oltre I.V.A.). L'importo complessivo presunto ammonta a L. 598.975.000 oltre I.V.A., indicativo ai soli fini della formulazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ciascun lotto, una stessa Ditta potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti.

2. Luogo di consegna Comune di Genova.

3. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 1709 in data 11 agosto 1995 che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria - Sala 8 - Via Garibaldi 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

4. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

5. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

6. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.L.vo n. 358/92.

7. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco 4 - 16124 Genova. Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo;

d) dichiarazione di essere in possesso di esperienza almeno triennale nel settore oggetto della fornitura, ed elenco delle forniture analoghe eseguite nel triennio;

e) dichiarazione relativa al volume di affari nell'ultimo triennio (92-93-94) e indicazione del fatturato per forniture identiche che dovrà essere almeno pari all'importo del lotto o dei lotti cui si intende partecipare;

f) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

g) in caso di ditta non produttrice dovrà essere indicata la ditta e/o le ditte di cui si intende offrire il prodotto.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

8. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 25 agosto 1995.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Economato - Largo Zecca n. 8 - Genova - tel. 010/283931.

Il segretario generale supplente: dott. A. Pugliese

Il funzionario direttivo amministrativo: dott. L. Candiani

C-20720 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20981 - Fax 010/2471256

Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura di dispositivi di protezione individuale ad uso dei civici dipendenti. Non sono ammesse offerte in aumento.

2. L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 350.000.000 I.V.A. esclusa, indicativo ai soli fini della formulazione dell'offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di consegna Comune di Genova.

4. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 1630 in data 3 agosto 1995 che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria - Sala 8 - Via Garibaldi, 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

5. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

7. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.L.vo n. 358/92.

8. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco, 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo;

d) dichiarazione di essere in possesso di esperienza almeno triennale nel settore oggetto della fornitura, ed elenco delle forniture analoghe eseguite nel triennio;

e) dichiarazione relativa al volume di affari nell'ultimo triennio (92-93-94) e indicazione del fatturato per forniture identiche che dovrà essere almeno pari o superiore a L. 350.000.000 per esercizio;

f) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

g) in caso di ditta non produttrice dovrà essere indicata la ditta e/o le ditte di cui si intende fornire il prodotto.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

9. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 25 agosto 1995.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Economato - Largo Zecca n. 8 - Genova - tel. 010/283931.

Il segretario generale supplente: dott. A. Pugliese

Il funzionario direttivo amministrativo: dott. L. Candiani

C-20721 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, Piazzale Europa, 12

Codice fiscale e Partita IVA 00212330237

Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Asta pubblica
(Bando 61)

Questa società esperirà, un'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21, primo comma della legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento delle opere e delle forniture necessarie per l'esecuzione del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso drenante-fonoassorbente sul 1° tronco dell'Autostrada A/4, suddivise nei seguenti lotti:

lotto 2: tratto Sirmione/Sommacampagna - carreggiata Est. Importo a base d'asta L. 3.581.722.534;

lotto 3: tratto Sommacampagna/Desenzano - carreggiata Ovest. Importo a base d'asta L. 3.301.943.776;

lotto 4: tratto Desenzano/Brescia - carreggiata Est. Importo a base d'asta L. 3.274.192.574;

lotto 1: tratto Brescia/Sirmione - carreggiata Est. Importo a base d'asta L. 2.283.449.365.

I presenti lavori rientrano tra quelli a base d'appalto approvati con D.M. n. 1071 del 27 giugno 1995.

Saranno ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 6, per l'importo minimo di L. 3.000 milioni.

Non sono previste opere scorporabili.

È possibile presentare offerta per uno o più lotti, o per tutti i lotti.

L'aggiudicazione dei lotti avverrà nel rispetto della sequenza riportata in apertura del presente avviso d'asta.

Ogni impresa partecipante non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

I predetti lavori dovranno essere eseguiti nei termini stabiliti dall'art. 13 dei rispettivi C.S.A.

Per ritardata esecuzione è prevista l'applicazione della penale giornaliera di L. 500.000 (cinquecentomila), così come previsto dall'art. 13 sempre dei rispettivi C.S.A.

A causa delle caratteristiche dei materiali e della particolarità dei lavori che per la loro esecuzione necessitano di appropriate condizioni meteorologiche ed in considerazione del periodo in cui potrà essere fatto l'affidamento, si fa presente sin d'ora che la loro esecuzione potrà essere disposta a giudizio insindacabile della direzione lavori in tempi diversi. Una prima parte nell'autunno del 1995 ed una seconda nella primavera del 1996. In tal caso le imprese aggiudicatarie non potranno richiedere nessun compenso aggiuntivo all'offerta fatta.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione tecnica - Settore manutenzione opere civili di questa società (tel. 045/8672408).

Il capitolato speciale d'appalto di riferimento potrà essere richiesto al Settore approvvigionamenti di questa società.

L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 50.000, comprensiva di IVA, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società.

Il ritiro del capitolato speciale d'appalto, avverrà presso il Settore approvvigionamenti dietro presentazione del tagliando comprovante l'avvenuto versamento.

Poiché l'impresa è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita IVA.

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di ottocento milioni (L. 800.000.000) al netto del ribasso offerto e delle prescritte ritenute, così come previsto dall'art. 18 dei rispettivi C.S.A. e a sessanta giorni dal ricevimento delle relative fatture.

All'appaltatore sarà richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori e comunque determinata ai sensi dell'art. 30, punto 2 della legge 216/95. Sarà richiesta altresì una polizza assicurativa a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che preveda anche una garanzia di responsabilità per danni arrecati a terzi, così come previsto sempre dall'art. 30, punto 3 della legge n. 216/95, con massimali di almeno 5 miliardi per sinistro.

Saranno ammesse imprese riunite o in consorzio ai sensi dell'art. 13 della legge n. 216/95.

In tal caso a corredo dell'offerta dovrà essere allegato il mandato conferito delle imprese mandanti all'impresa capogruppo. Si precisa che i documenti di cui ai successivi punti 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 o 9 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite o in consorzio.

Le imprese facenti parte di Associazioni temporanee d'impresa, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui ai successivi punti 4 e 5, dovranno tener conto del disposto dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con la precisazione che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e del 10% dalle associate.

L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

In caso di ricorso al subappalto l'impresa dovrà ottemperare a quanto disposto dalle leggi vigenti ed in particolare dall'art. 34 della legge n. 216/95, tenendo presente che in assenza delle comunicazioni previste non si potrà in seguito concedere alcuna autorizzazione.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La società, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale a sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 216/95. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona - entro le ore 10 del giorno 17 ottobre 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 20 ottobre 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della società.

L'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzio di cooperative, dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base di appalto e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nel capitolato speciale d'appalto di riferimento.

Nelle offerte, l'impresa concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare, pena l'esclusione, che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge n. 55/1990, art. 18, punto 8 e dell'art. 31 della legge n. 216/95.

L'offerta, una per ciascun lotto, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente, il lotto di riferimento ed anche la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica realizzazione dei tappeti d'usura in conglomerato bituminoso drenante-fonoassorbente sul 1° tronco Brescia-Sommacampagna dell'Autostrada A/4».

Le offerte, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, anche dalla sottoelencata documentazione, da non inserirsi nelle buste contenenti le offerte:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal Comitato centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria 6 per l'importo minimo di lire 3.000 milioni;

2) cauzione, mediante fidejussione bancaria o assicurativa a firma autenticata del funzionario dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa, pari al 2% dell'importo dei lavori relativo al lotto di

maggior importo a cui l'impresa partecipa, così come previsto dall'art. 30, punto 1 della legge n. 216/95. Tale cauzione verrà svincolata per l'impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle imprese partecipanti ma non aggiudicatarie, verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

3) dichiarazione, una per ciascun lotto, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi - nel loro complesso - remuneratori e tali da consentire il ribasso che sarà per fare e che ha altresì preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e suoi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, in particolare degli articoli 9, 13 e 34 relativi a tempi, modalità di intervento e caratteristiche dei mezzi d'opera che l'impresa deve utilizzare;

4) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di cui all'art. 5, lettera a) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. del 9 marzo 1989, n. 172, pari ad una volta l'importo a base d'asta del lotto di importo maggiore al quale l'impresa intende partecipare;

5) dichiarazione circa il costo del personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 4);

6) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale l'impresa attesti di essere in grado di documentare quanto dichiarato ai punti 4 e 5;

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara di appalto;

7) certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato dovrà essere di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara e dovrà essere prodotto dalle:

A) Imprese individuali:

per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare.

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal certificato del Comitato centrale dell'Albo nazionale dei costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

8) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovranno altresì risultare indicati i legali rappresentanti della società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione richiesta a corredo dell'offerta stessa;

9) per le imprese individuali, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione fallimentare - di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 8.

Le singole buste contenenti le singole offerte e la documentazione richiesta a corredo delle offerte stesse, dovranno essere tutte inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente dovrà essere riportata anche la dicitura: «Asta pubblica realizzazione dei tappeti d'usura in conglomerato bituminoso drenante-fonoassorbente sul 1° tronco Brescia-Sommascampagna, dell'Autostrada A/4».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 agosto 1995 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-19826 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, Piazzale Europa, 12

Codice fiscale e Partita IVA 00212330237

Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Asta pubblica
(Bando 67)

Questa società esperirà, un'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 (massimo ribasso percentuale), per l'affidamento nel biennio 1995/97 delle operazioni invernali di preparazione e caricamento delle miscele, di spargimento cloruri e di sgombero della neve, sulle Autostrade A/4, A/31 e tangenziale Sud di Verona, da effettuarsi con attrezzature e materiali di proprietà della società.

L'appalto è suddiviso, in riferimento all'importo forfettario biennale di ciascuno di essi, nei seguenti lotti:

Autostrada A/4 (Brescia-Padova):

lotto 3 - (Intersezione A/22 - Soave) L. 285.420.000;

lotto 1 - (Brescia-Desenzano) L. 222.480.000;

lotto 4 - (Soave-Vicenza Est) L. 214.820.000;

lotto 5 - (Vicenza Est - Padova Est) L. 212.820.000;

lotto 2 - (Desenzano - Intersezione A/22) L. 203.160.000.

Autostrada A/31 (Inter.ne A/4-Piovene Rocchette):

lotto 6 - (Intersezione A/4 - A/31) L. 164.520.000.

L'appalto consiste nel mettere a disposizione per ogni singolo lotto, così come specificato nel capitolato speciale di appalto, l'organizzazione ed i mezzi con relativi autisti ed operatori; il tutto per una perfetta esecuzione delle operazioni previste.

Tale messa a disposizione verrà retribuita mediante i compensi forfettari di cui all'Elenco Prezzi del C.S.A., al netto del ribasso offerto.

Nel corso della stagione invernale, all'occorrenza, saranno richieste prestazioni specifiche indicate nel C.S.A., da effettuarsi in economia.

Tali prestazioni saranno compensate con l'applicazione dei Prezzi Unitari citati nel C.S.A.; anche questi al netto del ribasso offerto.

I mezzi ed il personale da mettere a disposizione per ciascun lotto sono riportati all'art. 2 del C.S.A.

L'impresa non potrà accampare alcun diritto circa le quantità delle prestazioni da effettuarsi in economia, che in teoria potrebbero essere anche nulle, in quanto strettamente connesse all'andamento della stagione invernale, in relazione alle condizioni meteorologiche.

È possibile presentare offerta per uno o più lotti.

Ogni impresa partecipante non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto.

L'esecuzione delle operazioni invernali è prevista nei periodi 1° novembre 1995 - 31 marzo 1996 e 1° novembre 1996 - 31 marzo 1997.

Qualora l'esecuzione del servizio risultasse difforme rispetto alle modalità previste dal capitolato speciale di appalto di riferimento, verranno applicate le penali previste all'art. 7 del C.S.A.

All'appaltatore sarà richiesta una polizza assicurativa a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che preveda anche una garanzia di responsabilità per danni arrecati a terzi nell'esecuzione del servizio, con massimali di almeno 5 miliardi per sinistro.

Il C.S.A. di riferimento dovrà essere richiesto al Settore approvvigionamenti di questa società.

L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 30.000, comprensiva di IVA, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società.

Il ritiro del capitolato speciale di appalto, avverrà presso il Settore approvvigionamenti dietro presentazione del tagliando comprovante l'avvenuto versamento.

Poiché l'impresa è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita IVA.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione tecnica - Servizio manutenzione opere civili di questa società (tel. 045/8672.401).

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del C.S.A.

All'appaltatore sarà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte o in consorzio ai sensi dell'art. 11, del già citato D.Lgs. 157/95, così come stabilito dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

In tal caso i documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dovranno essere presentati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

In tal caso, pena l'esclusione, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento e dovrà riportare tutti i dati richiesti ai sensi dell'art. 10, del D.Lgs. 358/92.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi, prima della stipula del contratto, ai sensi sempre dell'art. 10, del D.Lgs. 358/92.

L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Piazzale Europa, 12 - 37135 Verona - entro le ore 10 del giorno 17 ottobre 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 19 ottobre 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno in seduta pubblica presso la sede della società.

Dette offerte dovranno essere redatte in lingua italiana su carta bollata o equivalente.

L'offerta, una per ciascun lotto, sottoscritta dall'imprenditore o dai legali rappresentati della società o da ente cooperativo o consorzio di cooperative, dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei Prezzi Unitari riportati nel C.S.A.

Nelle offerte l'impresa concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare, pena l'esclusione, che le offerte stesse tengono conto degli oneri previsti per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge 55/90, art. 18, punto 8 e successive modificazioni.

L'offerta, una per ciascun lotto, così formulata, dovrà essere contenuta ciascuna in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'Impresa mittente, il lotto di riferimento ed anche la seguente dicitura: «Offerta per Asta Pubblica per l'affidamento del servizio relativo alle operazioni invernali biennio 1995-97».

Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nelle buste contenenti le offerte:

1) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. od analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a sensi dell'art. 12 primo comma del D.Lgs. n.157/95, attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

3) dichiarazione bancaria a' sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 157/95, così come previsto dall'art. 13, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 358/92;

4) dichiarazione con la quale l'Impresa attesti di avere, da sola od in Associazione d'Imprese, la disponibilità dei mezzi e del personale, nel rispetto della normativa vigente, previsti nel C.S.A. per il Lotto/i cui intende partecipare;

5) dichiarazione con la quale l'Impresa si impegna a presentare, prima dell'affidamento dei lavori, le copie dei libretti di circolazione dei mezzi d'opera che saranno impiegati nello svolgimento delle operazioni;

6) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di aver accuratamente visionato il capitolato speciale d'appalto accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai mezzi d'opera specificati all'art. 1 e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per avere l'esatta visione del servizio ed in relazione al tutto di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte.

7) dichiarazione con la quale l'Impresa attesti che il suo personale operativo (in particolare il Responsabile Tecnico delle operazioni ed il personale a chiamata) sia rintracciabile in zone viciniori ai luoghi ove debbono essere eseguite le operazioni invernali e comunque che sia in grado di rispettare il limite dei tempi (ore 1) fissato del C.S.A. per raggiungere le sedi di raduno stabilite.

8) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale la ditta attesti di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato ai punti 4, 5 e 7.

Le dichiarazioni di cui ai punti 4, 5, 6, 7 e 8 dovranno fare riferimento all'oggetto della gara.

Le singole buste contenenti rispettivamente le singole offerte nonché la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente dovrà essere riportata anche la dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento del servizio relativo alle operazioni invernali biennio 1995/97».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 agosto 1995 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-19827 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, piazzale Europa, 12

Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Codice fiscale e partita IVA 00212330237

Asta pubblica
(Bando 70)

Questa Società esperirà, a' sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, un'Asta pubblica per l'affidamento della fornitura ed installazione ed assistenza in garanzia di materiale informatico hardware e software:

Importo a base di appalto: L. 893.000.000.

La descrizione della fornitura e le rispettive quantità sono riportate nell'elaborato denominato «Lista delle forniture».

La fornitura ed installazione del materiale dovrà avvenire in una o più soluzioni, previo accordi diretti con il ns. Settore Sistemi Informativi Servizi Autostradali a partire dal 30° giorno dalla data di avvenuta comunicazione di aggiudicazione.

Per la ritardata consegna ed installazione del materiale è prevista l'applicazione della penale giornaliera di L. 800.000, mentre per ogni mezza giornata di ritardo dalla chiamata per l'intervento di assistenza è prevista l'applicazione di una penale di L. 200.000.

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere installati dalla ditta nelle sedi di destinazione della Società e resi funzionanti con il previsto software precaricato, secondo un programma da concordare con il nostro Settore S.I.S.A.

L'elaborato denominato «Condizioni di fornitura» e quello denominato «Lista delle forniture» necessario, giusto il metodo di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, potranno essere ritirati o richiesti via fax dalla ditta interessata al Settore Approvvigionamenti di questa Società (tel. 045/8672289).

Eventuali chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti alla Direzione Viabilità/Settore S.I.S.A. di questa Società (tel. 045/8672603).

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti avverranno ogni qualvolta l'importo del materiale fornito raggiunga almeno i duecento milioni (L. 200.000.000) e comunque a 60 giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture.

All'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria pari al 5% dell'importo di aggiudicazione che verrà svincolata ad avvenuta fornitura.

Potranno essere presentate offerte da Raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10, del già citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso, pena l'esclusione, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutti i Legali Rappresentanti delle ditte facenti parte del Raggruppamento e dovrà riportare tutti i dati richiesti a' sensi del già citato art. 10, comma 2 del D.Lgs. 358/92.

In caso di aggiudicazione, il Raggruppamento dovrà costituirsi, prima della stipula del contratto, ai sensi sempre dell'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 358/92.

I documenti di cui ai successivi punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dovranno essere presentati per tutte le ditte raggruppate al fine dell'offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data fissata per l'Asta Pubblica.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non saranno prese in considerazione offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'Asta.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona - entro le ore 10 del 17 ottobre 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del 23 ottobre 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la Sede della Società.

L'offerta, risulterà dalla compilazione dell'elaborato di riferimento, denominato «Lista delle forniture».

Tale elaborato dovrà esserci restituito compilato e sottoscritto in ogni sua pagina dall'Imprenditore o dei Legali Rappresentanti della Società o dell'Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per Asta Pubblica fornitura hardware e software».

Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. od analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

2) dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 1, dell'art. 11 del d.l. citato D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione bancaria a' sensi dell'art. 13, punto 1), lettera a) del D.Lgs. 358/92;

4) dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, con la quale la ditta attesti di aver preso visione delle specifiche tecniche dei materiali da fornire, di aver avuto dalla Società tutti i chiarimenti tecnici necessari alla formulazione dei prezzi offerti, di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla fornitura e di aver giudicato il prezzo offerto, nel complesso remunerativo;

5) dichiarazione a' sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 358/92, concernente l'importo globale delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, pari ad almeno 5 (cinque) volte l'importo a base d'asta;

6) elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, delle date di affidamento e dei destinatari, pubblici o privati, a dimostrazione delle capacità tecniche a' sensi del disposto dell'art. 14, comma 1), lettera a) sempre del D.Lgs. 358/92;

7) dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio con la quale la ditta attesti di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato ai punti 5 e 6.

Le dichiarazioni di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 dovranno fare riferimento all'oggetto della gara.

La busta contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un unico plico chiuso, riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente anche la seguente dicitura: «Asta Pubblica fornitura materiale hardware e software».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 agosto 1995 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-19828 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45**

*Bando di gara
Procedura ristretta accelerata*

Il giorno 15 novembre 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una gara ad Appalto Concorso per l'acquisizione di n. 3 motovedette di appoggio ai reparti Subacquei dell'Arma dei Carabinieri, con la fornitura di una prima unità prototipo da sperimentare prima della costruzione delle rimanenti imbarcazioni. Le motovedette di appoggio subacquei - unità in vetroresina bimotoriche ad idrogetto, con propulsore ausiliario direzionale (thruster), con dimensioni tra i 12,5 ed i 13 metri e velocità massima di 20 nodi - avranno caratteristiche, prestazioni, dotazioni ed allestimenti come meglio indicato nella specifica tecnica che sarà allegata alla lettera d'invito alla gara.

Potranno partecipare alla gara le sole ditte dello specifico settore costituite in società di capitale ovvero in raggruppamenti temporanei di impresa legalmente formati prima della data di scadenza del presente bando.

Le relative domande di partecipazione, dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo Servizio Amministrativo - Viale Romania n. 45 - entro le ore 12 del giorno 18 settembre 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 18 settembre 1995) di cui agli artt. 11 - lettere a), b), d), ed e); 12; 13 - lettere a) e c); 14 - lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del citato Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono partecipare dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione idonee certificazioni degli Istituti e Servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità secondo gli standard Nato «AQAP 4». Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 21 settembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982121 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del servizio Amministrativo:
Cap. amm. Ugo Oddi

S-19838 (A pagamento).

SITAF - S.p.a.
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus
Torino, via Lamarmora, 18
tel. 011-5621201 - fax 011-5621466

Rettifica di bando di gara e riapertura dei termini

Oggetto: Lavori di viabilità di accesso ai Campionati Mondiali di sci 1997 - Val di Susa, circonvallazione Oulx, accesso a Sauze d'Oulx e collegamento alla A32.

Regione: Piemonte.

Provincia: Torino.

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 agosto 1995 e sulla *Gazzetta Ufficiale* Comunità europee del 18 agosto 1995.

Il bando di gara in oggetto deve intendersi rettificato come segue:

al punto n. 3 lett. b) sono aggiunti i seguenti dati:

Lavori a misura

Movimenti di materie e scavi di fondazione e demolizioni L. 7.332.796.000;

Opere d'arte:

Viadotti rami di svincolo L. 5.773.891.000;

Opere d'arte minori L. 5.222.352.000;

Opere di difesa e presidio L. 1.209.068.000;

Lavori in sotterraneo:

Galleria naturale Pierremenaud L. 23.045.106.000;

Imbocchi galleria Pierremenaud L. 238.974.000;

Galleria naturale S. Marco L. 10.065.898.000;

Imbocchi galleria S. Marco L. 150.598.000;

Sommano i lavori a misura L. 53.038.683.000.

Lavori a corpo

Opere d'arte minori;

Opere d'arte maggiori;

Lavori in sotterraneo;

Sovrastruttura stradale.

Importo relativo alla categoria VI: L. 46.547.216.000.

Importo relativo alla categoria XV: L. 47.671.864.000.

al punto n. 4: il termine di 450 giorni per l'ultimazione è sostituito con il termine di 440 giorni.

al punto n. 10 il secondo periodo del secondo capoverso, dalla parola «documentazione» alla parola «opera» deve intendersi come non apposto, e pertanto soppresso;

al punto n. 10 le lettere c) e d) sono così sostituite:

«c) esecuzione di lavori nell'ultimo quinquennio, per un ammontare, indicato in cifre ed in lettere, non inferiore a L. 55.856.659.200 nella categoria prevalente 6 (sei), e per un ammontare, indicato in cifre ed in lettere, non inferiore a L. 57.206.236.800 nella categoria prevalente 15 (quindici);»;

«d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori per un ammontare, indicato in cifre ed in lettere, di L. 23.273.608.000 per un solo lavoro e di L. 27.928.329.600 per due lavori nella categoria prevalente 6 (sei) e per un ammontare, indicato in cifre ed in lettere, di L. 23.835.932.000 per un solo lavoro e L. 28.603.118.400 per due lavori nella categoria prevalente 15 (quindici);».

Restano ferme e immutate tutte le altre previsioni del medesimo bando.

Per quanto sopra deve intendersi annullato lo svolgimento parzialmente avutosi della fase di prequalifica.

Il presente avviso è inviato in data 1° settembre 1995 all'Ufficio di pubblicazione delle Comunità europee.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 19 settembre 1995.

Copia integrale del bando come rettificato è disponibile presso la sede della Società in via Lamarmora, 18, Torino.

Il direttore generale: ing. Gianfranco Campo.

S-19822 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

La ditta P.I.D.E. S.r.l. con sede in Orio al Serio, via C. Colombo, 1/a, codice fiscale e partita IVA 01565850169, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione, Cucchi Angiolino, domiciliato c/o P.I.D.E. S.r.l. ha presentato in data 27 aprile 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare una portata media di 382 l/s (moduli 3,82), massima 550 l/s (moduli 5,50) di acqua dal torrente Sanguigno e Vallette laterali in territorio del comune di Valgoglio per produrre sul salto di m. 422 la potenza media di kW 1580,43.

Bergamo, 12 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Eraldo Galli.

C-20640 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TARANTO

Il presidente del Consiglio notarile di Taranto rende noto che il notaio dott. Antonino Vitale, nato a Sciacca (AG) l'8 agosto 1920, notaio già alla residenza di Taranto (Distretto notarile di Taranto) è stato dispensato dall'ufficio, per raggiunti limiti di età, giusta D.M. trenta marzo millenovecentonovantacinque - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 dell'8 aprile 1995, con effetto dall'otto agosto millenovecentonovantacinque.

In data dieci agosto millenovecentonovantacinque il citato notaio dott. Antonino Vitale ha depositato presso l'Archivio Notarile Distrettuale di Taranto il sigillo, gli atti, i repertori ed i registri inerenti l'ufficio notarile in questo distretto.

Taranto, 23 agosto 1995

Il presidente: Prospero Mobilio.

C-20556 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso G-754 riguardante la convocazione di assemblea della BASE H - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1995 alla pagina 4, 5 dove è scritto all'Ordine del giorno: «Potranno intervenire ...» leggasi:

«Ordine del giorno:

1. Istituzione del comitato esecutivo previo determinazione del numero dei suoi componenti;

2. Nomina sindaco supplente.

Potranno intervenire ...».

Invariato il resto.

C-20586

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. COSTA - S.p.a.	17
A.S.S.I.A. - S.r.l.	13
ALVA - S.r.l.	15

	PAG.
AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.	1
AZIENDE CARTARIE RIUNITE ITALIANE (A.C.R.I.) - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENEVAGIENNA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	17
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	4
BRESCIA DIESEL - S.p.a.	11
CARTIERA DELL'ANIA - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	4
CEFIN 4 - S.r.l.	15
CEMAR 2 - S.r.l.	16
CENTRO ARREDAMENTO NEGOZI - S.r.l.	15
CENTRO COMMERCIALE FOLLONICA - S.r.l.	8
CENTRO COMMERCIALE SALIVOLI - S.r.l.	9
CENTRO COMMERCIALE VITERBO - S.r.l.	7
CHIGIOTTI - S.r.l.	7
CLAN - S.r.l.	15
COCAL - S.r.l.	16
COMER 2 - S.r.l.	9
CONDOR 9 - S.r.l.	16
CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.	3
COOP BRENTA Società Cooperativa a r.l.	10
COOP RECDARO Soc. Coop. a r.l. cooperativa alimentare ...	10
COOPERATIVA CONSUMO GIAVENALESE Società Cooperativa a r.l.	10
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VOTTIGNASCO	17
D. ULRICH - S.p.a.	12
DHARMA CANNELLA - S.r.l.	15
DHARMA CANNELLA - S.r.l.	15
DPS GROUP - S.r.l.	9
EDILGRAFITAL - S.p.a.	10
ELETTROSIDERURGICA ITALIANA - S.p.a.	3
F.D.C. - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
F.O.C. FUCINE OFFICINE CISCATO - S.p.a.	5	SPENDIBENE 11 - S.r.l.	14
FINANZIARIA DI CITTADELLA - S.p.a.	4	SPENDIBENE 2 - S.r.l.	15
GALLERIA COMMERCIALE COLLEFERRO - S.r.l.	8	SPENDIBENE 38 - S.r.l.	15
GEOCAL - S.r.l.	13	SPENDIBENE 4 - S.r.l.	14
HABITAT - S.p.a.	6	SPENDIBENE 44 - S.r.l.	14
HOECHST SCHERING AGREVO ITALIA - S.r.l.	13	SPENDIBENE 49 - S.r.l.	15
IMPRESA MADDALENA - S.r.l.	13	SPENDIBENE 70 - S.r.l.	16
INTERIM INTERVENTI IMMOBILIARI E MOBILIARI - S.p.a.	3	SPENDIBENE 18 - S.r.l.	14
LA TORRE - S.r.l.	15	SUPER DAN - S.r.l.	14
LAM - S.r.l.	15	SUPER ECO - S.r.l.	14
LIGURE PIEMONTESE LATERIZI - S.p.a.	2	TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.	2
LIVORNO IMMOBILIARE - S.r.l.	8	TECNOSINT - S.r.l.	12
LOMA - S.r.l.	15	TERME BORMIESI - S.p.a.	4
MARKETING MARCHE - S.r.l.	15	TRENTO SUD del geom. Pietro Tosolini & C. S.a.s.	6
NOVACHEM - S.p.a.	2	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO - Sez. III.	18
NUOVA DRAO - S.r.l.	14	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO - Sez. III.	18
OFFICINE MECCANICHE F.LLI MANEA - S.r.l.	17	V.I.V.A. - S.p.a.	12
ONYX FLORENCE - S.r.l.	7	VALMAC - S.p.a.	18
PEPE E SALE - S.r.l.	15	VIGNALE DISCOUNT - S.p.a.	9
RUBINI SINTERIZZATI - S.r.l.	12	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	7
S.A.I.S. - SOCIETÀ AGRICOLA ITALIANA SEMENTI - S.p.a.	2	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	7
S.I.C.I. - S.r.l.	12	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	7
SAF - S.p.a.	11	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	8
SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.	3	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	8
SIDIS SERVIZI - S.r.l.	15	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	8
SOCIETÀ FERRIERA DI CITTADELLA - S.p.a.	4	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	9
SPENDIBENE 10 - S.r.l.	15	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 7 0 9 5 *

L. 4.350